

# L'AUTIERE

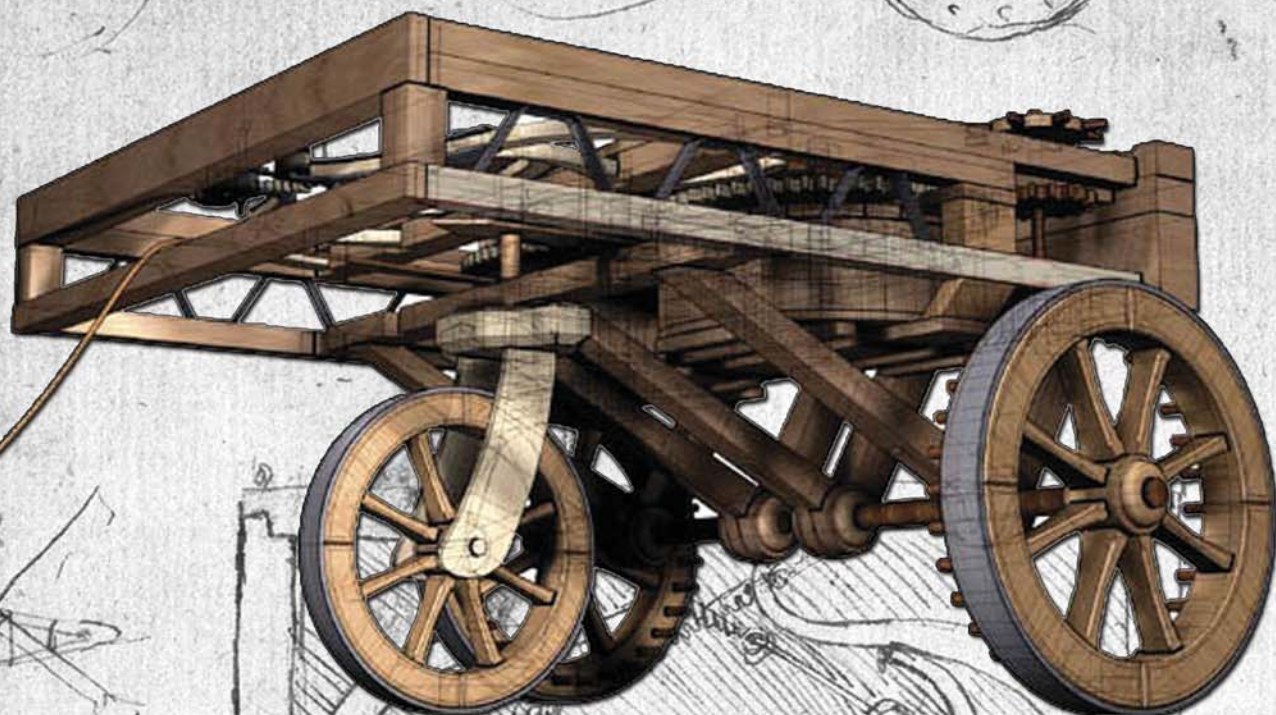
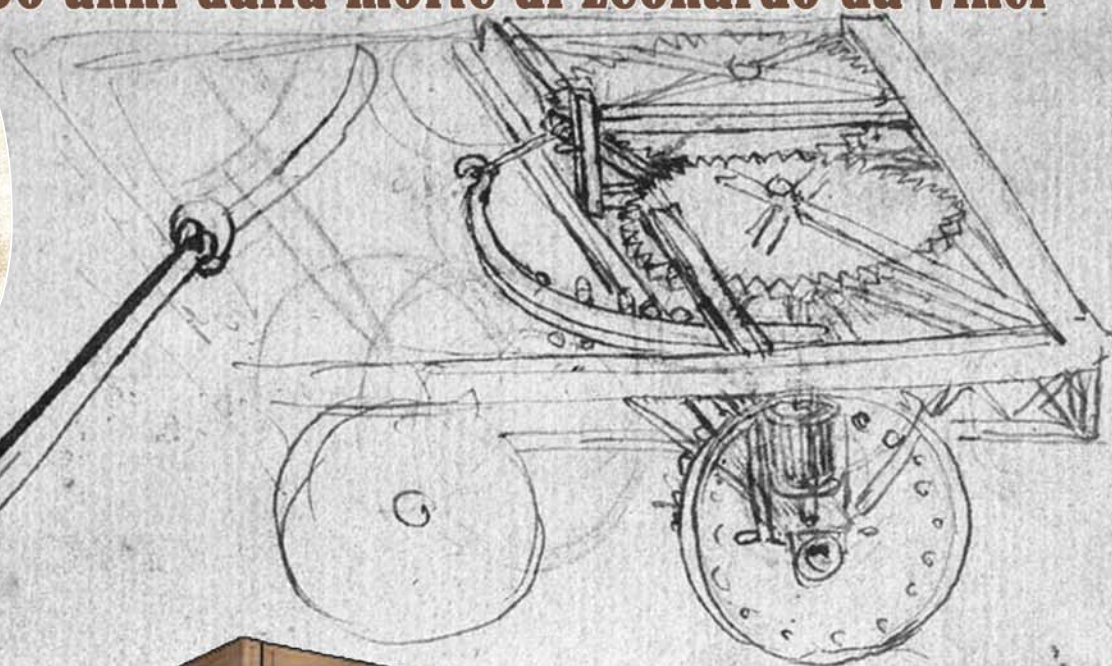


ARMA TRASPORTI E MATERIALI

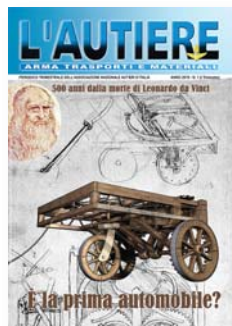
PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2019 - N. 1 (I Trimestre)

## 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci



# È la prima automobile?



**L** 2019 sarà ricordato come "l'anno di Leonardo". Nel 500° anniversario della sua morte (2 maggio 1519) sono state organizzate numerose mostre e manifestazioni in tutto il mondo per ricordare l'uomo da tutti considerato "genio universale" che ha spaziato in quasi tutti i campi dell'arte e della conoscenza.

È stato infatti pittore, scultore, inventore, ingegnere idraulico, meccanico e militare, scenografo, anatomista, musicista.

Anche noi Autieri lo vogliamo ricordare sia come vanto per l'Italia, sia per il settore di attività da lui prediletto: la **Meccanica**, nella quale ha portato il maggior contributo di originalità. In tale branca ricordiamo i tanti progetti di macchine e dispositivi sia in campo civile sia in quello militare (paracadute, elicottero, palombaro, cannoni, bombarde, carri coperti con artiglierie, fino ad un "organo" con 33 piccole bocche da fuoco ad avanzata carica...). Ma soprattutto, ricordiamo gli studi per una vera e propria "automobile" in grado di avanzare, sterzare e frenare mediante un sofisticato sistema di ruote dentate messe in moto da due grandi molle a spirale capaci di immagazzinare energia utilizzabile a piacimento. Sulla base dei suoi disegni sono stati realizzati alcuni modelli perfettamente funzionanti. Certo l'autonomia era limitata, comunque... si muoveva da sé e quindi era *automobile!*

La copertina riporta uno dei modelli realizzati nel 2004 dall'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze sulla base del disegno originale (riportato sullo sfondo della copertina), foglio 812r - 1478 del Codice Atlantico. (L.B.)



## 1 Editoriale del Presidente Nazionale

## 2 Notizie dai nostri Reparti ed Enti



**La Lapide dell'Autiere Giuliano Ciapetti consegnata al Museo Storico** **6**



**Ass. "Ampio Raggio": Ponte della solidarietà Italia - Libano** **7**



**Attività di Educazione Stradale: le Sezioni di Modena e Milano** **8**



**L'anniversario della Prima Guerra Mondiale e la Filatelia** **11**

## 13 Le nostre rubriche

**Informativa sul trattamento dei dati personali: nuovo modulo di iscrizione all'ANAI**



**Collezione di moto d'epoca** **20**

## 22 Ricordi



**75 anni fa: Tunisia, la guerra dimenticata** **22**

## 26 Vita dell'Associazione



**Sezione di Milano: 97° anniversario di fondazione dell'ANAI** **27**

## 35 I nostri Lutti

# L'AUTIERE

periodico trimestrale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

Anno LXIV dalla fondazione Anno 2019 n° 1 (I trimestre)

**Direttore responsabile:**

Col. t. SG Dott. Loreto BARILE

**Redazione e coordinamento tecnico:**

Dott. ssa Daniela PIGLIAPOCO

**e-mail:**

[redattore.anai@gmail.com](mailto:redattore.anai@gmail.com)

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La collaborazione con la rivista è a titolo gratuito. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

**Presidenza Nazionale A.N.A.I.**

Piazza Villoresi, 9 - 00143 Roma  
Tel. 06/47.41.638 - 06/45.42.43.84  
Solo Fax 06/48.84.523

**E-mail: [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it)  
[presidenzaanai@gmail.com](mailto:presidenzaanai@gmail.com)**

**Quote sociali 2019**

Soci ordinari Euro 25  
Soci sostenitori da Euro 50

**C.C.P. 400-25-009  
intestato ad A.N.A.I. -  
Presidenza Nazionale - Roma**

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970  
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/04 n.46 )  
art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di marzo presso la Eccigraphica S.r.l. Via di Torre Branca, 85 - Roma

**Associazione Nazionale Autieri d'Italia**

Cod. Fisc. n. 02304970581

**Presidente Nazionale:**

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

**Vice Presidente Nazionale:**

Brig. Gen. Silvio Sebbio

Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Col. Andrea Prandi

**Segretario Generale:**

Brig. Gen. Roberto Boschi

**Tesoriere Nazionale:**

Ten. Col. Luigi Accettura

**Hanno collaborato:** Antonio Pio Autorino, Loreto Barile, Vittorio Battiston, Luciano Bianchini, Francesco Bianco, Amedeo Cappelletti, Aurelio Curreri, Vincenzo De Luca, Francesco De Simone, Luigi Fazio, Ettore Freda, Costabile Gallucci, Giuseppe Genovesi, Annalisa Giordano, Andrea Gristina, Francesco Lo Iacono, Giovanni Andrea Mamusi, Enzo Palamini, Salvatore Rainone, Antonello Sanò



Un noto scrittore ha ricordato in un suo recente libro i dieci principi fondamentali della nostra vita, che chiama “dei”, senza i quali, oggi in profonda crisi, la nostra vita non ha senso: la Civiltà, la Patria, la Tradizione, l’Anima, la Famiglia, la Comunità, il Mito, il Destino, Dio, il Ritorno.

Infatti, le persone di buonsenso, tra le quali pensiamo di annoverarci, assistono già da qualche tempo alla disordinata distruzione di questi principi, senza le proposte e la creazione di nuovi validi modelli. A questa distruzione concorrono in misura diversa ma sempre degradante l’attuale classe politica, i sociologi, i giornalisti di parte, i movimenti di opinione pseudosociali, ecc. ecc.

Ad esempio, lo scrittore Cazzullo, sul *Corriere della Sera*, ed altri giornalisti in concomitanza, trattando le commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, ha continuamente attaccato tale evento, e in particolare i Comandanti, i Generali, il Gen. Cadorna, quali personaggi poco affidabili e responsabili della grande strage.

Lo stesso anniversario della Vittoria è stato celebrato molto sottotono, o, meglio, in modo “politicamente corretto” come si dice ora,

senza un manifesto che ricordasse alla gente l’evento storico e il contributo delle Forze Armate e poi, uno dei tanti aspetti, l’emissione di francobolli storici e rievocativi del 4 novembre, come avvenuto nel 1958 e nel 1968 in epoca repubblicana e come ho raccontato nell’articolo a seguire in questa rivista. E poi il cartello (molto edificante) esposto recentemente in una manifestazione di piazza dalla Senatrice della Repubblica Monica Cirinnà che annunciava “*Dio, Patria, Famiglia... che vita de m...*”.

Gli esempi di questa demolizione dei valori sono ormai infiniti, dai giornali ai libri, dai *talk-show* televisivi alle manifestazioni pubbliche ideologizzate, dai comportamenti disacranti di alcune gerarchie della Chiesa a quelli di personaggi riprovevoli della pubblica istruzione, dai monumenti storici profanati ai muri pieni di epigrafi offensive e violente, molto spesso contro i Caduti e le Forze Armate e dell’Ordine, conseguenza di un odio sociale sempre più montante.

Noi, veterani e giovani, abbiamo il dovere di sostenere i valori nei quali abbiamo creduto e crediamo, e non cadere nella rete infida del nichilismo ideologico che può solamente portare alla distruzione della nostra millenaria civiltà!



*Fervent Rotae, Fervent Animi!*

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

## NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

### CAMBIO AL COMANDO DEL REGGIMENTO LOGISTICO "AOSTA"

Il 4 ottobre 2018, nel cortile della Caserma "Ciro Scianna", alla presenza di numerose autorità civili e militari, di rappresentanze delle Associazioni d'Arma e di un folto pubblico, è avvenuto il cambio al comando del Reggimento Logistico "Aosta", fra il Col. Santo Saitta, cedente, ed il Col. Vincenzo Papalini, subentrante.

Nello schieramento, oltre al personale del Reggimento, la Bandiera di Guerra che ha fatto il suo ingresso sulle note dell'Inno Nazionale, suonato dalla fanfara del 6° Rgt.b. "Aosta". La cerimonia è stata presieduta dal Gen. Marco Buscemi, Comandante della Brigata, che ha avuto parole di elogio nei confronti del reparto di recente formazione e del

suo Comandante.

Commosso il discorso di addio del Col. Saitta che ha rivendicato la tenacia e la costanza con la quale ha dovuto operare per costituire il reparto ed i sacrifici richiesti a tutto il perso-



*Cambio al comando del Rgt. L. "Aosta" tra il Col. Saitta, cedente, ed il Col. Papalini, subentrante. In alto: le rappresentanze delle Associazioni presenti tra cui la Sezione di Palermo*



nale per partecipare e portare avanti con successo la prima operazione "Fuori Area" in Libano, nonché le attività in Patria tra le quali spicca l'Operazione "Strade Sicure".

### CAMBIO AL COMANDO DEL RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO CENTRALE

Il 30 novembre 2018 si è svolta, presso il Circolo Ufficiali "Pio IX", la cerimonia di cambio di comando del Raggruppamento Logistico Centrale, fra il Brig. Gen. Arnaldo Bravi, cedente, e il Brig. Gen. Cosimo De Lorenzo, subentrante.

Nell'allocuzione di commiato il Brig. Gen. Bravi ha ringraziato tutto il personale dipendente per l'impegno profuso ed i risultati raggiunti.

Nel corso della cerimonia è stato letto il messaggio del Sottocapo di SM dell'Esercito, Gen. C.A. Claudio Mora, che ha ringraziato il Brig. Gen. Bravi per



il contributo offerto nel corso del suo comando.

Il Gen. B. Paolo Raudino, Capo del V Reparto Affari Generali dello SME, ha sottolineato nel suo intervento le capacità espresse dal Brig. Gen. Bravi ed ha augurato al nuovo Comandante di poter affrontare e superare al meglio tutte le sfide che il futuro gli presenterà.

*di Ten. Col. Amedeo Cappelletti*

*Cambio di comando al Raggruppamento Logistico Centrale tra il Brig. Gen. Bravi, cedente, ed il Brig. Gen. De Lorenzo, subentrante. Sotto: una rappresentanza della Sezione di Roma presente alla cerimonia*



## CAMBIO DEL DIRETTORE DELLA **SERIMANT DI CAGLIARI**

Il 12 ottobre 2018, alla presenza del Gonfalone della Città di Cagliari, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, dei labari dell'Ass. Naz. Carabinieri, dell'ANAI (Sezioni di Cagliari e Sassari), della Ass. Naz. Artiglieri, accompagnati dalla Banda della Brigata "Sassari", ha avuto luogo il cambio del Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento tra il Col. Ernesto Cordoni, cedente, ed il Col. Massimo Roma, subentrante, alla presenza del Comandante TRAMAT Magg. Gen. Della Sala e del Comandante del Polo Mantenimento Sud Brig. Gen. Pietro Barbera.

di Col. Costabile Gallucci

Il Col. Cordoni, dopo oltre tre anni, lascia la Direzione della SERIMANT trasferito a L'Aquila dove assumerà l'incarico di Capo Ufficio Logistico e Servizi Militari.

Il Col. Cordoni sarà ricordato per aver diretto e trasformato la SERIMANT portandola ad un livello di efficienza elevatissimo sia per le attività istituzionali sia per quelle infrastrutturali. Nel governo del personale dipendente è stato attento alle problematiche quotidiane ottenendo la massima collaborazione da parte di tutti i dipendenti militari e civili. Grazie al suo impegno ed al suo interessamento, la Sezione ANAI di Cagliari ha oggi una sede propria dove poter riunire i soci e svolgere le attività statutarie. È stato anche molto attivo nel tenere vivi i rapporti tra l'ANAI ed il personale in servizio: nel nostro primo incontro la sua prima richiesta fu quella di ricevere la tessera associativa ANAI. Siamo sicuri che il Col.



Un momento della cerimonia



Massimo Roma, che subentra nell'importante incarico, farà altrettanto bene e continuerà a far crescere ancora di più la SERIMANT.

Nella sua carriera il Col. Roma ha ricoperto importanti incarichi presso il Raggruppamento Logistico Centrale e presso l'11° RETRA "Flaminia".

Presenti alla cerimonia il Direttore della Serimant di Palermo, i Comandanti degli Enti militari di stanza nella Città di Cagliari, il

rappresentante del Sindaco di Cagliari, i Sindaci di Siliqua e S. Anna Arresi, una delegazione del Comilit Sardegna e numerose altre autorità militari e civili.

Al termine della cerimonia è stata visitata una mostra di armi e mezzi allestita per l'occasione ed infine è stata inaugurata una sala riunioni, denominata la "Sala degli scialli", per la presenza di una decina di scialli in pura seta, vecchi doni che erano ripiegati in un cassetto da oltre trenta anni, fatti incorniciare ed affissi sulle pareti (nella foto).

## CAMBIO ALLA DIREZIONE DELLA **SERIMANT DI TREVISO**

Il 14 dicembre 2018, presso la Caserma "Andrea Boltar", si è svolta la cerimonia di avvicendamento alla Direzione della SERIMANT. Alla presenza del Brig. Gen. Sergio Santamaria, Direttore del Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza, il Col. Sergio Conte ha passato le consegne al Col. Raniero Marchetto. Tra le autorità intervenute il Prefetto di Treviso dott.ssa Laganà, il Questore dott. Dalle Mura, i Comandanti delle Forze Armate e di Polizia cittadine, numerosi Ufficiali e Comandanti dell'Esercito giunti dal Nord Italia, e i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Treviso e Giavera del Montello, accompagnati rispettivamente dalla Bandiera, decorata di Medaglia

d'Oro al V.M., e dal Gonfalone Comunale. Numerose le rappresentanze delle Associazioni Combatentistiche e d'Arma, tra cui l'ANAI presente con il V. Pres. Naz. Col. Prandi, il Delegato Regionale del Veneto Brig. Gen. Marandino, il Delegato Regionale del Friuli V.G. Cav. Mei, ed i vessilli delle Sezioni di Treviso, Conegliano, Udine e Oltrepo Pavese. Dopo gli onori alla Bandiera della Città di Treviso e al Direttore



del Polo di Mantenimento, il Col. Conte ha letto la formula di rito per il passaggio di consegne al Col. Marchetto. Al termine delle allocuzioni, il tradizionale vino d'onore con taglio della torta.

**Sopra: cerimonia di cambio del Direttore alla SERIMANT di Treviso; accanto: le rappresentanze delle Associazioni d'Arma intervenute**





# ESERCITAZIONE PLURIARMA “THE LION’S SCRATCH”

## LA BRIGATA “AOSTA” A CAPO TEULADA CON TUTTE LE UNITÀ

Si è conclusa il 4 marzo 2019 l’esercitazione “The Lion’s Scratch” (*Il Graffio del Leone*), che ha visto lo schieramento di tutte le Unità della Brigata “Aosta” nel poligono di Capo Teulada, impegnate in diverse giornate addestrative in uno scenario operativo ad alta intensità.

*di Magg. Giuseppe Genovesi*

Il Gen. C.A. Rosario Castellano, C.te delle Forze Operative Sud ed il Gen. D. Fabio Polli, C.te della Div. “Acqui”, che hanno assistito all’esercitazione, si sono complimentati con il Gen. B. Bruno Pisciotta, C.te della Brigata “Aosta”, per l’organizzazione e la condotta del complesso evento addestrativo articolato su due Gruppi Tattici che hanno impegnato quasi simultaneamente i Poligoni “B” e “C” di Capo Teulada, integrando molti assetti *enabling* che hanno garantito mobilità e contromobilità sul campo di battaglia ed il supporto di fuoco. Lo sforzo logistico per la preparazione e la condotta dell’attività è stato sostenuto da undici reparti dell’Esercito, con l’impiego di oltre 900 soldati, 108 veicoli tattici e mezzi da combattimento (tra cui VTLM *Lince*, VTLM *Orso*, Veicoli Blindati Medi *Freccia*, Blindo *Centauro* e Carri *Ariete*), 78 mezzi tattico-logistici, 12 automezzi speciali, 22 autoveicoli commerciali e 4 obici FH-70.

L’esercitazione finale a fuoco è stata preceduta da un



**Sopra: Blindo “Centauro” in attività a Capo Teulada; nelle immagini le varie fasi dell’esercitazione pluriarma**

intenso periodo di attività a partiti contrapposti, sfruttando gli avanzati sistemi di simulazione del Centro Addestramento Tattico di Capo Teulada, che ha consentito ai Reparti della Brigata di porre i presupposti per la validazione finalizzata all’impiego in vari Teatri operativi. L’esercitazione ha messo in luce la flessibilità organizzativa delle Unità della Brigata “Aosta”, derivante dalla connotazione pluriarma, che consente di adeguare procedure e strutture organizzative ai diversi scenari, garantendo in ogni condizione superiorità informativa, capacità di comando e controllo, tempestività e adeguatezza della risposta alle minacce ed ai rischi propri dei moderni contesti operativi in cui l’Esercito è impegnato.



# IL COMSUPLOG IN ADDESTRAMENTO

## ESERCITAZIONE ALLA GESTIONE DEL TRANSITO DI UOMINI, MEZZI E MATERIALI ED AL SOCCORSO SANITARIO

di Magg. Francesco Bianco

Un conflitto divampato tra due Paesi nell'area del Corno d'Africa, che ha previsto un intervento della comunità internazionale per ristabilire le condizioni di stabilità e di sicurezza, è lo scenario dell'esercitazione che ha visto impegnati i militari del **Comando dei Supporti Logistici** per due settimane a novembre 2018, in un'area messa a disposizione dalla Protezione Civile a Foligno (PG). Per garantire le cure di emergenza e di primo soccorso ai militari feriti nei combattimenti e con il compito di dare assistenza anche alle popolazioni civili coinvolte nel conflitto, il Comsuplog ha schierato un ospedale da campo (tecnicamente definito *Role 2*) nelle retrovie.

Contestualmente, nella stessa esercitazione, è stato simulato l'intervento dell'Esercito e della Protezione Civile in soccorso alle popolazioni colpite da un terremoto verificatosi sul territorio nazionale, con l'utilizzo dell'ospedale da campo. Questi i due differenti scenari alla base dell'attività, conclusasi alla presenza di diverse autorità civili e militari, con cui gli uomini e le donne delle Unità del Comando dei Supporti Logistici si sono cimentati presso la sede regionale della Protezione Civile a Foligno (PG). La struttura campale schierata, composta da oltre 40 moduli sanitari tra tende, *containers* e dispositivi sanitari specialistici, ha occupato un'area di



**Esercitazione dei militari del Comando dei Supporti Logistici nei pressi di Foligno (PG)**



circa 10.000 m<sup>2</sup> e ha visto impegnati oltre 150 militari provenienti da Roma, Bellinzago Novarese, Budrio, Persano, Bari e Torino.

Per rendere verosimile l'esercitazione, un team apposito ha organizzato e simulato varie situazioni di emergenza al fine di mettere alla prova militari, medici e operatori di P.C. sul posto, utilizzando anche alcuni figuranti. Sale operatorie, terapia intensiva e vari moduli equipaggiati con macchinari diagnostici all'avanguardia, sono alcune

delle componenti schierate sul terreno, oltre alle strutture logistiche allestite per ospitare il personale militare. Il personale medico che ha operato all'interno della struttura campale era composto sia da medici militari, forniti dal Policlinico Militare "Celio" e dalla Scuola di Sanità e Veterinaria dell'Esercito, che civili, messi a disposizione dalla Protezione Civile e dalla Regione Umbria.

Ulteriore obiettivo è stato quello di incrementare le sinergie esistenti tra Forza Armata ed altre strutture del Paese, evidenziando le capacità duali (*Dual Use*) di diversi assetti in dotazione all'Esercito come gli ospedali da campo.

Nello stesso contesto è stato anche allestito un dispositivo campale che ha simulato la gestione del flusso di personale e di materiali in transito da una zona di operazioni all'estero e di rientro in Patria (definito *Air Port of Debarkation*).



## Consegnata al Museo Storico della Motorizzazione Militare la Lapide alla Memoria dell'**AUTIERE GIULIANO CIAPETTI**, “Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Si è svolta il 12 dicembre 2018, presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare del Comando dei Supporti Logistici, la consegna di una lapide commemorativa intitolata al Cap. Magg. Autiere Giuliano Ciapetti, Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

di Magg. Francesco De Simone

La cerimonia, fortemente voluta dal Ten. Gen. De Luca, Presidente ANAI, ha consentito di assicurare la custodia di questo importante cimelio presso il Sacriario degli Autieri, ubicato all'interno del Museo. Come ha infatti ricordato il Ten. Gen. De Luca nel suo intervento, la lapide, in passato posizionata in una caserma dismessa, è stata rinvenuta dagli Autieri della Toscana in un mercatino di materiali di antiquariato. Recuperata e restaurata, è stata consegnata alla Presidenza Nazionale ANAI che ha promosso il suo collocamento presso il Sacriario degli Autieri dove, con questa solenne cerimonia di scoprimento e di consegna, ha ritrovato la giusta e dignitosa collocazione in un luogo dove sono conservati e custoditi numerosi simboli dei valori e delle tradizioni dell'Arma Trasporti e Materiali.

Il Presidente ANAI ha ringraziato il Comandante dei Supporti Logistici, Col. Di Blasi, per aver sin dal primo momento condiviso l'iniziativa ed organizzato la cerimonia di consegna.

Il Col. Di Blasi, nel suo intervento, ha sottolineato come momenti come questo

devono essere sempre promossi e sostenuti in quanto contribuiscono a rinsaldare lo spirito di corpo ed il senso di appartenenza all'Arma Trasporti e Materiali che deve permeare tutti coloro che ne fanno parte.

Tra le autorità militari erano presenti alla cerimonia il Gen. D. Michele Pellegrino, Capo di SM del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito ed il Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, Comandante dei Trasporti e Materiali.

Il Gen. Della Sala ha rivolto un indirizzo di saluto ai presenti esprimendo la sua gratitudine al promotore dell'iniziativa ed a chi l'ha resa possibile. Ha inoltre rimarcato come la memoria del sacrificio dell'Autiere Ciapetti, avve-



Presenti le rappresentanze delle Sezioni ANAI di Lucca, Garfagnana, Livorno e Roma e la Sezione di Roma dell'Ass. Carristi

nuto durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, insieme a quello degli altri Autieri che hanno perso la vita nell'adempimento del dovere anche nelle più recenti operazioni internazionali, debba sempre essere tenuta viva.

Successivamente allo scoprimento della lapide, il Presidente ANAI ha tenuto una conferenza sulla *Battaglia degli Altipiani del maggio 1916*, evento di assoluto significato per l'Arma TRAMAT, per l'attuazione del primo grande trasporto di massa di personale con automezzi militari: impresa mai tentata prima e la cui riuscita ha rivestito un valore strategico, avendo contribuito in maniera decisiva alle buone sorti finali del Primo Conflitto Mondiale.







## LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "AMPIO RAGGIO"

### PONTE DELLA SOLIDARIETÀ ITALIA - LIBANO

di Dott. Antonio Pio Autorino

**N**el corso di questi ultimi mesi si sono tenuti numerosi incontri con Enti, Associazioni, Forum giovanili e gruppi di Protezione Civile per un nuovo progetto promosso dall'Associazione Ampio Raggio: **"Ponte della Solidarietà Italia - Libano"** che prevede la raccolta e/o l'acquisto di materiale d'abbigliamento, didattico, sportivo, e ludico-creativo destinato a scuole ed orfanotrofi libanesi. Inoltre al fine di allestire una o più sale d'informatica sarà donato anche un computer.

La giovane Associazione più volte ha mostrato il suo sostegno a favore dei bambini libanesi nel progetto "Ponte della solidarietà Italia-Libano" con una donazione di uova pasquali ai bambini cristiani nel 2015 e di ingente quantità di materiale didattico, ludico, creativo e di abbigliamento, a favore di scuole, centri d'accoglienza e orfanotrofi nel 2016.

I materiali raccolti saranno poi destinati a scuole e orfanotrofi



presenti in Libano. Gli aspetti logistici saranno affidati al Ten. Col. Eugenio Fortunato, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione e in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa. L'iniziativa si avvarrà ancora una volta della collaborazione del personale del

Rgt. L. "Garibaldi", comandato dal Col. Stefano Capriglione.

**A poche settimane dal lancio del progetto sono giunti i primi aiuti umanitari dall'ANAI**, che vanta una pluriennale esperienza in campo umanitario e una vasta copertura sul territorio nazionale.

Sulla base di saldi principi statuari la **Sezione di Roma**, con il Presidente Brig. Gen. Frenza, si è impegnata in una vasta raccolta di materiale didattico e la **Sezione di Bolzano**, con il Presidente Brig. Gen. Miribung, ha contribuito economicamente per l'acquisto di una ludoteca e di giochi ludico creativi.

## L'Associazione Ampio Raggio incontra il Forum dei Giovani di Anagni

L'Associazione ha incontrato i ragazzi del "Forum dei Giovani di Anagni", coordinato da Alessio De Prisco, che si è anch'esso attivato per la raccolta di materiali didattici e giocattoli. Alla presenza dell'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Maria D'Aniello e di tutti i membri del Forum, sono state discusse diverse tematiche riguardanti il Volontariato ed in particolar modo l'importanza del progetto in corso. Il Presidente dell'Associazione "Ampio Raggio" ha ringraziato i ragazzi del Forum per il grande supporto che stanno dando al progetto.

Al Progetto stanno partecipando anche altre importanti realtà associative: il C.I.V.S.U. (**Corpo Internazionale Volontari di Soccorso Umanitario**) presieduto dal suo Comandante Generale Cav. Claudio Dott. Mantovani e l'**Istituto del "Nastro Azzurro" - Sezione di Cremona** - presieduto dal Cav. Gianluigi Cattaneo.

Una particolare menzione ai cofondatori del C.I.V.S.U.: Dr. Stefano De Gioseffo, Cav. Prof. Gualtiero Walter Nicolini, Comm. Carmelo Dott. Spinella, Dr. Salvatore Mugavero, Dr. Stefano Guastalla ed alla Cav. Mandelli Dr.ssa Maria Chiara che hanno voluto attribuire al Presidente dell'Associazione "Ampio Raggio" l'importante riconoscimento "Cuore d'oro" 2017-2018.

Le due Associazioni hanno effettuato donazioni per l'acquisto di materiali sportivi e giocattoli. Il materiale acquistato giungerà in Libano e sarà distribuito presso scuole ed orfanotrofi.

*Incontro tra l'Ass. "Ampio Raggio" ed i ragazzi del Forum Giovani di Anagni*



di Annalisa Giordano



*La Sez. di Cremona dell'Istituto del Nastro Azzurro partecipa insieme al Corpo Internazionale Volontari Soccorso Umanitario al progetto di solidarietà*

**Ricordiamo ancora il contributo all'iniziativa del Col. Stefano Capriglione, Comandante del Rgt. L. "Garibaldi" e del Comandante della Compagnia Mantenimento Cap. Paolo Rizzo che coordineranno le attività di smistamento e consegna a scuole ed orfanotrofi libanesi del materiale raccolto.**

# ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

## Sezione di Modena

Da quando è partito il progetto Educazione Stradale nelle scuole, la Sezione di Modena è sempre stata in prima linea. All'inizio le lezioni erano svolte dall'indimenticabile e compianto Presidente Nestore Canova che ha dato il via al progetto "Il Pedone" per le classi 3<sup>e</sup> elementari e "La Bicicletta" per le 4<sup>e</sup> elementari nell'Istituto Comprensivo di Novellara (RE).

di Cav. Luciano Bianchini

Dopo l'improvvisa e prematura morte di Nestore Canova, la Sezione ha continuato a fare i corsi avendo recepito il manuale informativo e culturale che ci ha permesso di svolgere con passione il lavoro che ci ha lasciato in eredità.

Sono quasi 10 anni che la Sezione di Modena svolge corsi di educazione stradale nella scuola di Novellara, avvalendosi di tre istruttori: gli Autieri Bianchini, Melchiorri e Cimini, che si sono sempre distinti, ricevendo l'apprezzamento dei docenti e soprattutto degli alunni che ascoltano sempre con attenzione. Alla fine del corso la Sezione rilascia un attestato di partecipazione che gli alunni, con soddisfazione e gioia, portano a casa per farlo vedere ai genitori: il loro primo attestato da mettere in mostra, una volta incorciato.

In passato era possibile inviare le foto dell'aula con tutti gli alunni, ma con la legge sulla *privacy*, non possiamo più testimoniare il nostro lavoro; ma ci confortano le parole della Preside che in una



lettera afferma che "la Sezione di Modena ha svolto il corso con professionalità e l'apprezzamento del personale docente dell'Istituto". È stato anche rilasciato un "Attestato di partecipazione" alle insegnanti presenti durante lo svolgimento del corso. Non potendo riunire tutte le insegnanti, nelle foto sono

**Gli Autieri Cimini e Melchiorri insieme alle insegnanti dell'I.C. di Novellara alle quali è stato consegnato l'"Attestato di partecipazione" al Corso di Educazione Stradale**

presenti solo alcune che, con il loro permesso, pubblichiamo.

## Sezione di Milano

Con l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, è ripartito, per il settimo anno consecutivo, il progetto "La Buona Strada della Sicurezza", presso le Scuole Primarie di Milano e Provincia che coinvolge complessivamente oltre 1.000 alunni. I primi Istituti Scolastici che hanno svolto l'attività formativa sono state le Scuole Primarie "Maria Mater Mea" e "Cesare Battisti" di Milano, "Guglielmo Marconi" di Senago, Istituto "Presentazione" di Sesto San Giovanni e "Fisogni" di Paderno Dugnano.

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

In particolare, l'attività formativa è stata svolta dal Brig. Gen. Lo Iacono presso le Scuole Primarie "Maria Mater Mea" dal 27 settembre al 19 dicembre 2018, "Cesare Battisti" dal 15 ottobre al 20 dicembre 2018, e Istituto "Presenta-

zione" di Sesto San Giovanni dal 12 ottobre 2018 al 4 febbraio 2019.

Analoga attività è stata svolta dal S.Ten. Dott. Nicolò Falci presso la Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" di Senago dal 10 ottobre al 17 dicembre

2018, e dal Ten. Vincenzo Cotroneo presso la Scuola Primaria "Fisogni" di Paderno Dugnano dall'11 ottobre 2018 al 13 febbraio 2019. Gli alunni delle quinte classi sono stati coinvolti nella realizzazione del racconto *A Ruota*



*Dall'alto in colonna: alunni della terza della Scuola "Maria Mater Mea" durante l'uscita nel quartiere e mentre realizzano un poster; le classi quarte della Primaria "Cesare Battisti"; consegna degli attestati alle insegnanti ed alla D.S. della Primaria "Marconi"; la classe 3ª A della Primaria "Fisogni"; la classe 1ª dell'Istituto "Presentazione"; le due classi 2ª della Primaria "G. Marconi" con gli attestati*



ratteristiche: di questi uno riservato alla presentazione dei primi elementi sulla sicurezza stradale con test o filmati interattivi, un altro all'uscita didattica nei quartieri scolastici, con la partecipazione della Polizia Locale. Gli ultimi due sono stati dedicati alla realizzazione delle

mappe per riprodurre l'ambiente che li circonda ed a disegni sul "quartiere in cui ogni bambino desidera vivere".

In tutti gli Istituti i Tecnici dell'ANAI sono stati accolti con cordialità ed hanno avuto la massima collaborazione dalle Insegnanti che hanno avuto

l'importante ruolo di facilitare l'apprendimento e la conoscenza, di stimolare e coordinare le discussioni con i bambini e valorizzare i loro contributi.

Per attestare la fattiva collaborazione, agli insegnanti partecipanti sono stati rilasciati "Attestati di merito".

Con quasi tutte le Scuole ricordate, il progetto era già stato



*Libera nel Parco* partecipando al concorso di "Scrittore Provetto". Sono seguiti quattro incontri dedicati alla conoscenza dell'ambiente e delle sue ca-



## RINGRAZIAMENTI.

Il successo del progetto è dovuto alla piena condivisione degli obiettivi ed alla collaborazione dimostrata dai Dirigenti Scolastici e dalle Insegnanti. Tra questi un particolare apprezzamento va tributato a: Suor Anna Maria Cracco, Roberta Spicciariello, Rosanna Panzini e Suor Maria Laura Ceriani della Scuola Primaria "Maria Mater Mea" di Milano; Suor Daria Capitani, Tima Gilberti, Francesca Rocca, Elena Belloni della Scuola Primaria Istituto "Presentazione" di Sesto San Giovanni; Prof.ssa Paola Maria Tirone, Elena Massironi, Maria Carmela e Pia Di Lucchio della Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Milano; Prof. Alfredo Rizza, Prof.ssa Marilena Molena, Maria David, Dolores Albricci, Marta Colombo della Scuola Primaria "Fisogni" di Paderno Dugnano; Prof.ssa Antonella Caniato, Maria Teresa Galluccio, Francesca Corazza, Rosa Aloisi, Chiara Marin, Valeria Marelli della Scuola Primaria "G. Marconi" di Senago. Un meritato riconoscimento ai Dirigenti delle Polizie Locali di Milano e Provincia, ai loro collaboratori ed agli Agenti che hanno svolto l'attività operativa sul territorio. In particolare: Dr. Marco Ciacci, Comm. Francesco Distefano, Sovr. Mariano Liuzza,

Agente Riccardo Bonora del Comune di Milano; Dr. Pierto Curcio del Comune di Sesto San Giovanni; Dr. Lucio Dioguardi, Comm. Ca. Paolo Betti, Vice Comm. Alessandro Cimino, Agenti Pasquale Balzano e Andrea Santucci del Comune di Paderno Dugnano ed Dott. Francesco Avila del Comune di Senago.

Si ringrazia il Dr. Yuri Coppi e la Prof.ssa Carmen Basla, Dirigente e Funzionaria dell'Ufficio Territoriale Scolastico del MIUR di Milano e Provincia, i quali hanno diramato una circolare informativa per incentivare le adesioni delle Scuole Primarie cittadine.

Particolare gratitudine anche a: Dr. Alessandro Bramati, Dr. Giovanni Esposito, Dr. Marco Campagnano, Dr.ssa Silvia Sorensina, Dr. Alessandro Giacomazzi del Municipio 5 del Comune di Milano per l'interesse mostrato sul tema della sicurezza stradale.

Infine, un sentito ringraziamento al Dr. Mario Biancucci della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT di Roma, per avere continuato a credere nell'apporto fornito dai Tecnici dell'ANAI e per avere fornito al Coordinatore Nazionale dell'Attività di Educazione Stradale dell'ANAI ulteriori strumenti didattici da sperimentare.

svolto nei precedenti anni scolastici, mentre per la Scuola Primaria “Cesare Battisti” l’attività è stata svolta per la prima volta “a livello sperimentale” in tre classi quarte, sempre con successo. La sperimentazione presso tale Scuola era stata promossa dalla Presidenza del Municipio 5 del Comune di Milano, interessato a sviluppare l’attività di educazione stradale nelle Scuole del proprio territorio. Infatti all’evento finale di tale plesso hanno partecipato i vertici istituzionali del Municipio.

Quest’anno scolastico anche i genitori, in alcuni casi, hanno partecipato

operosamente alle attività dei propri figli, collaborando con gli stessi nella lettura dei racconti, nella compilazione di questionari e, soprattutto, per la realizzazione di modellini in cartoncino di scuole ed edifici necessari per completare le “mappe stradali tridimensionali”.

Per tale attività si sono distinti i genitori dell’alunno Luca Ciceri della Scuola “Maria Mater Mea”, ai quali è stato donato un diploma di merito per gratificarli del loro operato e per incentivare la futura collaborazione di altre famiglie.

Le cerimonie di consegna degli atte-

sati di merito agli alunni delle altre Scuole si sono svolte alla presenza dei genitori e dei rappresentanti dei Comandi delle Polizie Locali, a cui va rivolto un apprezzamento per la collaborazione fornita ai Tecnici dell’ANAI, per il concorso dei loro Agenti che sono riusciti a sensibilizzare i bambini sugli effettivi pericoli della strada.

***Un ringraziamento va, comunque, rivolto a tutti gli alunni delle Scuole Primarie, veri e propri “protagonisti e attori principali del progetto” per l’entusiasmo con cui hanno affrontato ogni incontro con i Tecnici dell’ANAI.***

## Significativo riconoscimento alla Compagnia ASSOARMA

di 1° Cap. Antonello Sanò

Il 23 aprile 2018, con una sobria cerimonia tenutasi in Roma presso il circolo sottufficiali M.M., la compagnia di rappresentanza di ASSOARMA che partecipa regolarmente alla festa della Repubblica, è stata premiata con un significativo riconoscimento.

L’origine di tale avvenimento risale ad un po’ di tempo addietro quando cominciò a farsi strada l’idea di manifestare con un segno tangibile la riconoscenza verso i veterani per la dedizione e l’attaccamento dimostrati da molti anni nei confronti dell’istituzione; caratteristiche, queste, che risultano ancora più evidenti e meritorie se si considera che è piuttosto elevata l’età media del reparto a cui si richiedono, comunque, prestazioni fornite di norma da giovani addestrati a lungo per la specifica esigenza. Dopo alcuni mesi, si è realizzata l’intenzione di assegnare loro una medaglia che ricordi, in modo formale e significativo, la partecipazione alla rivista militare in qualità di rappresentanti delle numerose Associazioni d’Arma, con l’onore e la soddisfazione di far parte di un evento di così alto prestigio nazionale.

Le sessanta persone - tale è l’organico della compagnia - in realtà, simboleggiano le migliaia di individui che, a vario titolo, hanno fatto parte delle Forze Armate e dei Corpi armati dello Stato, in pace e in guerra; molti di loro non ci sono più ma, nel momento in cui sfilano



**L’Amm. Paolo Pagnottella, Comandante Compagnia ASSOARMA, tra il C.le Zanatta ed il 1° Cap. Sanò**

lungo Via dei Fori imperiali, tutti sono idealmente presenti accanto a chi li rappresenta adesso con orgoglio e profondo rispetto.

È questo, soprattutto, il vero significato da ricercare nella manifestazione che, nel premiare le “giacche blu”, rivolge un pensiero di vicinanza a coloro che, pur assenti, si riconoscono negli stessi principi e valori cui si ispira da sempre l’attività di ASSOARMA.

Nel corso dell’evento il Gen. Mario Buscemi, affiancato dall’Amm. Paolo Pagnottella, ha espresso un vivo compiacimento a tutti per l’ottimo comporta-

mento tenuto non solo durante la parata ma anche nella fase di addestramento accanto al personale in servizio che rappresenta, idealmente, la degna continuazione di quanto fatto nel passato.

A tale proposito, è da ricordare che ogni volta che il reparto marciava, sia i militari durante le prove a Guidonia sia la folla nel corso della sfilata davanti al Capo dello Stato, hanno espresso con scroscianti e ripetuti applausi la loro ammirazione unita ad un sentito e spontaneo ringraziamento.

Si è, poi, passati alla consegna delle medaglie nonché degli ormai consueti diplomi di partecipazione, conservati con cura da ciascuno a testimonianza di un impegno che, pur vissuto diverse volte, suscita al momento sempre nuove emozioni che rafforzano la convinzione di continuare su questa strada.

Tra i destinatari del riconoscimento due soci della Sezione ANAI di Roma, il 1° Cap. Antonello Sanò ed il C.le Cristian Zanatta, che ormai da parecchio tempo partecipano con entusiasmo alla rivista del 2 giugno.

*Ben vengano giornate come questa capaci di rinsaldare i vincoli esistenti tra persone unite dagli stessi ideali e legate da un percorso comune che merita almeno l’attenzione delle autorità, alle quali chiedono solo di ricordare di aver dato volontariamente il loro piccolo contributo ad una grande festa che non va dimenticata.*

# L'ANNIVERSARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA FILATELIA

di Ten. Gen. Vincenzo De Luca

*La filatelia è da sempre testimone della storia, della geografia, della scienza, della letteratura, del costume e della vita sociale, della natura, della tecnica e della tecnologia, e così via dicendo. Attraverso i francobolli emessi nelle varie epoche è poi possibile constatare come un evento venga considerato secondo la visione del momento storico.*

**L**a Prima guerra mondiale, 1915-1918, e il Centenario della Vittoria hanno avuto le commemorazioni in questi ultimi anni con le emissioni di cui si parlerà in seguito, dopo aver narrato quali emissioni filateliche si sono succedute negli anni fino al 1968.

Nei primi anni successivi alla fine della guerra, il motivo dominante dei francobolli italiani era l'effigie del Re Vittorio Emanuele III, con qualche rara eccezione come quella di Garibaldi, e troviamo la prima serie che celebra nel 1921 la Vittoria di Vittorio Veneto con quattro valori da centesimi 5, 10, 15, e 25.



Dopo l'avvento del fascismo la Grande guerra e la Vittoria vengono ricordate in molti francobolli commemorativi del periodo, i cui soggetti sono rappresentati prevalentemente da soldati delle varie armi evidenziati in operazioni chiaramente della prima guerra mondiale, due dei quali, Alpini e Cavalieri, dalla serie del 1934, ritroveremo poi sulla busta del primo giorno di emissione del francobollo del 3 novembre 2018.



Altro esempio è rappresentato dal soldato di guardia al Milite Ignoto, con la data 1915-1918 e una frase di Mussolini.



Dopo il secondo dopoguerra troviamo la celebrazione del "XL Anniversario della Vittoria" nel 1958 con tre francobolli, il primo da lire 15 ripor-

tante il "trionfo di Cesare", il secondo da lire 25 con gli stemmi comunali di Trieste, Roma e Trento, il terzo da lire 60 con la "Campana della Pace" di Rovereto, fusa con il metallo dei cannoni e dei bossoli.



Un francobollo molto significativo viene emesso nel 1967, con il quale viene ricordata, con il soldato a guardia del fiume, la prima battaglia del Piave, dove fu costituita la linea difensiva a seguito della ritirata dopo Caporetto, e che servì per fermare l'offensiva austro-ungarica, a premessa delle successive e decisive battaglie del 1918.





Nel 1968, in occasione del 50° anniversario della Vittoria, viene emessa una serie di 6 valori, i cui soggetti, disegnati con un stile più moderno, rappresentano la mobilitazione (lire 20), l'Esercito (lire 25), la Marina (lire 40), l'Aeronautica (lire 50), le battaglie finali sul Piave (lire 90) e gli onori al Milite Ignoto (lire 180): una serie molto significativa che racconta i vari momenti drammatici della guerra (foto in alto).

Nel 2015 viene emesso un foglietto, molto efficace, dedicato alla Prima Guerra Mondiale 1914-1918 con 4 francobolli da centesimi 0,80 con le didascalie "in cielo", "in mare", "in montagna", "in trincea", relative ai soggetti rappresentati con note fotografie dell'epoca (foto sotto).



Sempre nel 2015 è stato emesso un francobollo da 0,95 centesimi (foto in alto a destra) con la didascalia verticale "La Grande Guerra - La Liberazione - 100 Gemme della Filatelia Italiana" - Mostra Filatelica, nel quale è rappresentata un'aquila reale sovrastata della bandiera del regno d'Italia, che abbatte un'altra aquila, presumibilmente quella asburgica. Una rappresentazione abbastanza criptica e poco significativa.

Arriviamo al 2018 e per il Centenario della fine della Grande Guerra e,

ancor di più, per il Centenario della Vittoria ci si aspettava un'emissione solenne e di grande significato storico.

E invece è stato emesso un solo francobollo (foto accanto) che riporta l'affresco di Osvaldo Bignami della cappella votiva eretta a ricordo dei Caduti della prima guerra mondiale nella basilica di Santa Margherita in Cortona (AR), proposta da padre Livio Cresci, rettore della basilica.

Ho riportato la busta del primo giorno di emissione con l'annullo del francobollo in argomento al 3 novembre 2018: in basso sono riportati i soggetti di due francobolli del 1934, Alpini e Cavalieri, che ho ricordato trattando la relativa serie. Un commento particolare sul francobollo in argomen-

to è stato scritto nella autorevole rivista filatelica "Il Collezionista" della Bollaffi, che riporto integralmente:

*"Fuga dalla realtà, e amen. La Grande guerra può essere narrata in tutti i modi ma non con una pala d'altare: che poi ridotta a immaginetta sacra, fa pensare a tutto tranne che alle vittime, ai disastri, all'inutilità di una guerra di cui tra l'altro celebrare la vittoria significa solo ricordarne la pietosa fine".*



È evidente che la celebrazione del Centenario della Vittoria è stata tenuta sottotono per l'incomprensibile "politicamente corretto" in auge in questi anni, così come tutti i momenti fondamentali della Prima guerra mondiale, diversamente da quanto era stato fatto nel '58 e '68 e questa è stata una grande umiliazione per la Vittoria di un Popolo e dei suoi 650.000 Caduti, per le Terre Irredente, per Trieste e Trento!

A margine di questa disamina storica, voglio ricordare che dal 2014 al 2018 ogni anno ho richiesto, come Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, al Ministero dello Sviluppo Economico, responsabile del piano filatelico annuale italiano, l'emissione di un francobollo celebrativo degli Autieri, per quanto fecero con immenso sacrificio nella guerra mondiale.

Nessuna risposta, eppure quello degli Autieri è l'unico Corpo delle Forze Armate che non ha mai avuto l'onore di essere ricordato in un francobollo celebrativo, grazie alla nota sensibilità politica.

## SOCI CHE SI FANNO ONORE

### SEZIONE DI FRANCIACORTA

Il 4 novembre 2018, a Rovato, è stato convocato un Consiglio Comunale straordinario per la consegna delle onorificenze dei “Leoni d’Oro”.

Nella ricorrenza del Centenario della fine della prima guerra mondiale sono state premiate tre persone vicine al mondo militare: due attive da tempo nelle rispettive Associazioni d’Arma, una militare in carriera.

Il “Leone d’Oro” è stato assegnato all’Autiere **Pierangelo Faustinelli** con la seguente motivazione: *“Nasce l’otto maggio 1966 e vive da sempre a Rovato. Al termine del servizio militare, nel 1986 si iscrive immediatamente alla Sezione Autieri Franciacorta. Viene eletto Consigliere della stessa nel marzo del 1990 e nel 1993 viene nominato segretario e tesoriere di Sezione, carica che ricopre da 25 anni. In questi anni, con i Presidenti e i Consiglieri che si sono alternati, è riuscito a: far crescere e valorizzare l’intera Sezione, contribuendo alla nascita del Gruppo Autieri di Chiari nel 1997; erigere e inaugurare il monumento ai Caduti Autieri presso il Parco Aldo Moro nel 2003; organizzare a Rovato un Raduno interregionale dell’Associazione nel 2013, che ha visto una fortissima partecipazione di Sezioni dell’Associazione Autieri.*

*Da sempre, con la Sezione di Franciacorta, partecipa attivamente alla vita comunitaria della città di Rovato, aderendo con instancabile entusiasmo alle tante manifestazioni e cerimonie cittadine, provinciali, regionali e nazionali.*

*Conferendole il Leone d’Oro, l’Amministrazione della città di Rovato vuole riconoscerle, con grande e sincera gratitudine, l’instancabile impegno profuso al sostegno della Sezione Autieri di Franciacorta e la dedizione alla comunità rovatense intera”.*



L’Autiere **Pierangelo Faustinelli** riceve l’onorificenza del “Leone d’Oro” rilasciato dal Comune di Rovato

Al termine della cerimonia l’Autiere Faustinelli ha così commentato: “È stata una sorpresa per me e sono molto onorato per questa onorificenza, che io ho ritirato, ma che condi-

vido con il consiglio e con i soci che partecipano alle varie iniziative. Perché se è vero che io sono il carro trainante, è anche vero che c’è chi mi segue e mi dà una mano. Grazie a tutti”.

### SEZIONE DI MILANO

Il socio **Walter Consonni** ha coronato con successo il suo sogno di scrittore, realizzando un libro, insieme al noto giornalista sportivo Enzo Mauri, su Vittorio Brambilla, memorabile pilota di “Formula Uno”, dal titolo **Vittorio Brambilla – il Mago della Pioggia**, presentato il giorno 6 marzo 2019 nella sala stampa “Tazio Nuvolari”, nostro indimenticabile Autiere, del prestigioso Autodromo di Monza.

Hanno presenziato all’evento il Sindaco di Monza Dario Allevi, l’ex pilota di F.1 Tino Brambilla, fratello del protagonista del libro, il titolare della casa editrice Giorgio Nava con il direttore editoriale Leonardo Acerbi, il direttore dell’Autodromo Pietro Benvenuti ed i giornalisti Pino Allievi e Giorgio Terruzzi. Per l’ANAI erano presenti il Brig. Gen. Lo Iacono ed il Ten. Au. Cotroneo, Carlo Maria Beretta e Giampiero Consonni, neo iscritti alla Sezione. Moderatore il giornalista sportivo Carlo Gaeta.

Il libro tratta di un viaggio tra ricordi e immagini che ripercorrono la vita e la carriera dell’indimenticabile pilota monzese Vittorio Brambilla, nato a Monza l’11 novembre del 1937, che sulle piste bagnate sapeva dare il meglio di sé. *Lui correva per soddisfare la sua innata passione di gareggiare, sempre ad alta velocità – spiegano gli autori – spesso riusciva ad andare più forte degli avversari, anche di quelli che disponevano di mezzi meccanici e finanziari decisamente superiori, ma era quasi sempre una battaglia, dai mille risvolti umani, tecnici e strategici. Portava immancabilmente in pista quello che lui era nella vita di tutti i giorni, in officina a riparare le macchine di serie dei clienti o le monoposto del fratello maggiore Tino, altro noto ed affermato pilota, come al bar ad organizzare i più incredibili scherzi o le sfide più impossibili tra gli amici, tutti amanti dei motori e, in particolare, delle motociclette.*

Un volto noto e amato dai monzesi, non solo dagli appassionati di motori. *“La passione per le due e le quattro ruote, però, Vittorio ce l’aveva nel sangue – continuano a illustrare gli autori. L’agognato traguardo della F.1 se l’era guadagnato*



col sudore di tanti anni di gavetta, fatta su tutte le piste d'Europa e con vetture spesso palesemente meno competitive di quelle in lotta per le prime posizioni, ma sempre con la consapevolezza tipica delle persone semplici e generose che sanno di poter arrivare, pur con tanti sacrifici. E lui, alla fine, ci è riuscito. Anche se avrebbe meritato risultati ancor più eclatanti di quelli raggiunti.

Vittorio, amato e rispettato all'interno dell'ambiente sportivo, colse il suo successo in Formula 1, sotto il diluvio, durante il Gran Premio d'Austria del 1975. Da qui il suo soprannome: "Il mago della pioggia".

L'intervento di Walter Consonni si è concluso con un sentito ringraziamento ai partecipanti ed agli organizzatori dell'evento, in particolare, al direttore dell'Autodromo di Monza e ricordando anche che Tazio Nuvolari era un Autiere d'Italia.

### Biografia di Walter Consonni



Nato nel 1952 a Monza, Walter Consonni trascorre i primi ventuno anni tra Via dei Mille, dove il padre Enrico e la mamma Ines avevano l'abitazione ed un negozio di salumeria, il Parco e l'Autodromo.

Poi, una vita dedicata alla ginnastica e all'educazione fisica dei giovani, con successi e riconoscimenti ottenuti in diverse parti d'Europa e del Mondo. Il tutto, però, senza mai perdere di vista le sue grandi passioni giovanili: la musica, la scrittura e il motorsport, attività dove milita da sempre il fratello Peo, prima meccanico dei Brambilla e poi anche pilota (Campione Italiano di F. 2000 e protagonista di diverse edizioni della Parigi-Dakar - categoria camion assistenza motociclisti), attualmente istruttore in scuole specializzate nella formazione dei giovani tecnici da fornire ai vari team di auto e moto da corsa. Docente di Educazione Fisica per ben 41 anni nelle scuole statali e valente allenatore di Ginnastica Artistica, Walter Consonni è stato per anni anche coach delle squadre azzurre femminili della specialità fino al 2001, anno in cui vinse, alla guida tecnica della società Gal di Lissone, la prima edizione della Coppa Europa per Club. Autore di numerosi articoli riguardanti la ginnastica e lo sport in genere, pubblicati su rubriche specialistiche locali, nazionali e internazionali, sconfinando anche... nella produzione di testi per canzoni. Dai mitici anni sessanta, infatti, canta e suona in un gruppo musicale con gli amici di sempre, esibendosi in locali pubblici e feste private.

Raggiunta la pensione, si è cimentato come autore di libri. La sua prima opera è stata *Tino Brambilla - Mi è sempre piaciuto vincere* (Giorgio Nada Editore, 2015), seguita da altri quattro volumi di racconti e romanzi editi da Bellavite Editore. Con l'amico Carlo Maria Beretta e Francesca Passoni ha realizzato il libro *Legati per la Vita*, dedicato al papà Enrico ed a Tarcisio Beretta (vedi "L'AUTIERE" n. 4/2018).

Con l'amico Enzo Mauri, torna in libreria con questa particolare biografia del pilota monzese Vittorio Brambilla.

## SEZIONE DI ROMA

La Sezione comunica che il **Primo Luogotenente Giuseppe Carvelli** è stato nominato recentemente "Sottufficiale di Corpo" dello Stato Maggiore dell'Esercito. Al Sottufficiale le vivissime congratulazioni dei soci della Sezione di Roma.



Il 17 novembre 2018 ottantaquattro allievi del 231° Corso della scuola militare "Nunziatella" di Napoli hanno giurato nella centralissima Piazza del Plebiscito alla presenza del Ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, del Capo di SM della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli e di quello dell'Esercito, Salvatore Farina.

Fra i giuranti **Leonardo**, nipote del socio Col. Vittorio De Falco (nella foto). La tradizione continua!



La Sezione invia a Leonardo tantissimi auguri per un momento tanto importante della sua vita e vivissime congratulazioni ai nonni ed ai genitori.

**La Regione Lazio ha consegnato al Gruppo di Protezione Civile della Sezione ANAI di Roma l'attestato di Benemerenzza qui riportato con la seguente motivazione: "Per il generoso e qualificato impegno profuso nel corso degli interventi di Protezione Civile effettuati a supporto delle comunità locali colpite dalle calamità naturali che hanno interessato la Regione Lazio nel periodo Marzo 2014 - Novembre 2018".**





## NOZZE

### SEZIONE DI ROMA

Il giorno 8 settembre 2018 sono convolati a nozze il Socio Caporal Maggiore Claudio Ficile e la Signora Annamaria Valentino. La Sezione di Roma augura ai novelli sposi ogni bene e felicità.



## NASCITE

### SEZIONE DI PORTO VIRO

Il socio **Luciano Bonafè** è diventato nonno per la seconda volta. Dalla Sezione di Porto Viro vivissime felicitazioni per la nuova nascita.

## RINNOVO DEI CONSIGLI DIRETTIVI SEZIONALI

### Sezione di Bergamo (24 novembre 2018)

**Presidente:** Cav. U. Vittorio Alborghetti  
**Vice Presidenti:** Riccardo Zucchetti,  
 Cav. Rosario Coco  
**Consiglieri:** Marino Vecchierelli, Natale Oldoni,  
 Corrado Guerinoni, Siro Vitali,  
 Quirico Zaccaria, Lorenzo Medici,  
 Cav. Mariangelo Bonacina  
**Segretario:** Cesare Leone Pezzoli  
**Rev. dei Conti:** Gianpaolo Zanetti,  
 Cav. Costantino Paciolla,  
 Carlo Maria Perego, Franco Biava

### Sezione di Genova (1° febbraio 2019)

**Presidente:** Cav. Aut. Marcello Delfino  
**Vice Presidente:** Aut. Mario Pavani  
**Consiglieri:** Aut. Mauro Traverso, Sig. Giuseppe Cattuto  
**Segretario:** Aut. Roberto Martina

### Sezione di Modena

**Presidente Onorario:** Gen. Egidio Bigi  
**Presidente:** Cap. Magg. Cav. Luciano Bianchini  
**Vice Pres.-Tes.:** Cap. Magg. Oreste Melchiorri  
**Consiglieri:** Aut. Ivan Padovani, Col. Dott. Antonio  
 Espamer, Luigi Ceresoli, Maurizio Ranuzzi,  
 Cinzia Canova, Catia Melchiorri  
**Rev. dei Conti:** Cap. Magg. Enrico Schieppati,  
 Aut. Franco Cimini, Cap. Magg. Salvatore  
 Nocifora (*Alfiere*)

Capogruppo Autieri di Reggio Emilia: Cav. Luciano Bianchini  
 Capogruppo Autieri di Parma: Aut. Umberto Barbarini  
 Capogruppo Autieri di Busseto: Aut. Ferdinando Concarini

### Sezione della Garfagnana (14 gennaio 2018)

**Presidente:** Massimo Turri  
**Vice Pres.:** Bruno Ugolini  
**Consiglieri:** Paola Giannasi, Franco Ceccardi, Andrea  
 Lucchesi, Marcello Lunardi, Rossano Pilli  
**Rev. dei Conti:** Massimo Palmero, Stefano Bertolini,  
 Emanuele Rocchiccioli

### Sezione di Palermo (23 gennaio 2019)

**Presidente:** Brig. Gen. Agostino Santini  
**Vice Pres.:** Lgt. Giuseppe Vitello  
**Segretario:** Brig. Gen. Aurelio Curreri  
**Tesoriere:** Col. Giuseppe Mandalà  
**Consiglieri:** Brig. Gen. Ignazio Costa, Cap. Raimondo  
 Carrubba, Ten. Roberto Pasca,  
 Col. Antonino Drago, Brig. Gen. Vittorio  
 Nocera, Lgt. Filippo Failla  
**Rev. dei Conti:** Gen. Nino Lo Scalzo, Gen. Lorenzo  
 Graziano, Lgt. Pietro Maraschino

## OFFERTE PRO "L'AUTIERE" (dal 1 agosto 2018 al 15 marzo 2019)

### PRESIDENZA NAZIONALE

Prof.ssa Maria Grazia DE LUCA 100,00  
 Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO 100,00  
 Ten. Col. Mario GRIETTI (U.S.A.) 60,00  
 CMS Alessandro MARIANI 100,00  
 Sig. Roberto VERNOCCHI 20,00

### SEZIONE di ABBIATEGRASSO

Per pubblicazione foto 30,00

### SEZIONE di BONDENO

60,00

### SEZIONE di FRANCIACORTA

Per pubblicazione foto 100,00

### SEZIONE di LUCCA

Aut. Otello COLLODI 100,00

### SEZIONE di OLTREPO PAVESE 100,00

### SEZIONE di PORTOGRUARO

Per pubblicazione foto 90,00

### SEZIONE di SEREGNO

Per pubblicazione necrologio 50,00

### SEZIONE di VALDOBBIADENE

Per pubblicazione foto 100,00

### SEZIONE di VIGEVANO

Per pubblicazione condoglianze 50,00

### SEZIONE di TRIESTE

Cav. U. Giovanni GASPARINI 50,00

## SOCI SOSTENITORI

### PRESIDENZA NAZIONALE

Sig.ra Alfonsina FRIGENTI	Col. Sisto ANTONUCCI
Brig. Gen. Saverio BARILE	Col. Tito IVALDI
Magg. Gen. Fausto MARZIANTONIO	Ten. Col. Pietro IMPASTATO
Magg. Gen. Romano FATTORINI	Ten. Fabio BORTOLAMI
Gen. Dott. Michele COLAPINTO	Cap.le Giovanni GEHRER (Germania)
Gen. Dario ROSSI	Aut. Mauro BONGIOVANNI
Gen. Giovan Battista FRESE	Aut. Annibale GABUSI
Gen. Luigi SANSONE	Aut. Dario Giuliano COLOMBA
	Aut. Pierangelo DE VECCHI
	Gen. Gennaro CIAMPA
	S. Ten. Stefano DOMINE

## DIPLOMI DI BENEMERENZA

### PRESIDENZA NAZIONALE

*Volante d'Oro*  
Bruno CARLO

### SEZIONE di ABBIEGRASSO

*Volante d'Oro*  
Aldo ALBERTARIO  
Giovanni BALDO  
Roberto MAINO  
*Benemerito del Volante*  
Valter DELFINI  
Fausto PERVERSI  
*Volante d'Argento*  
Andrea CATALDO  
*Esperto del Volante*  
Diego GALBANI

### SEZIONE di BERGAMO

*Volante di Diamante*  
Giovanni MENALLI  
*Pioniere del Volante*  
Michele IMERI  
*Volante d'Oro*  
Quirico ZACCARIA  
Franco BIAVIA  
Mariangelo BONACINA  
*Benemerito del Volante*  
Oliviero ALBORGHETTI  
Lorenzo MEDICI  
*Benemerita*  
Mario VECCHIERELLI

### SEZIONE di BOLZANO

*Volante d'Oro*  
Fermino BERNARDI  
Antonio GIURIATO  
Mario PASINI  
Primo MASSARDI  
Michele SORIANI  
*Benemerito del Volante*  
Giovanni CORTESE

### SEZIONE di BREGANZE

*Volante di Diamante*  
Giorgio PIGATO  
*Pioniere del Volante*  
Giuseppe TESTOLIN  
Andreino TORESAN

### SEZIONE di BRESCIA

*Benemerito del Volante*  
Battista ANDROLETTI  
Rocco REGONASCHI  
Roberto ZERNINI  
Giuseppe MOLINARI

### SEZIONE di CAVAZZALE D.V.

*Pioniere del Volante*  
Girolamo BAGARELLA  
Livio FABRIS  
Antonio DE FANCESCHI  
(alla memoria)

*Volante d'Oro*  
Daniele BELLINI

### SEZIONE di CHIANCIANO T.ME

*Volante di Diamante*  
Roberto PINZI

### SEZIONE di FRANCIACORTA

*Volante d'Oro*  
Pietro FAPANI  
Adelio TURLA  
Francesco ZANI  
*Benemerito del Volante*  
Ernesto SALVONI  
Rolando PREOSTI  
Franco BONGIONI  
Luciano LANDONI  
Francesco PALMIERI  
*Volante d'Argento*  
Alfonso MILITELLO  
*Esperto del Volante*  
Michele BONIOTTI  
Francesco PELI  
Cristian GRAMMATICA

### SEZIONE della GARFAGNANA

*Volante di Diamante*  
Bruno BERTAGNI  
*Pioniere del Volante*  
Franco FERRARI  
Pier Andrea GIANNASI  
Mario NESI  
Giampaolo PUPPA  
Pietrino SINFORIANI  
Luciano TORTELLI

### *Volante d'Oro*

Alfredo BIAGIONI  
Alberto CASOTTI  
Michele CAVANI  
Daniele LENZARINI  
Raffaello MARCALLI  
Pietro REGOLI  
Bernardino SERANI  
Bruno UGOLINI  
*Benemerita*  
Maria Grazia CARIGNANI  
Agostino DOMENICHELLI

### SEZIONE di MILANO

*Benemerita*  
Famiglia GUIDOTTI/BACCI

### SEZIONE di MODENA

*Pioniere del Volante*  
Renato MORANDI  
Antonio ESPAMER  
*Benemerito del Volante*  
Roberto ECCLI  
Franco SIRI  
Guido SGARBI  
*Esperto del Volante*  
Catia MELCHIORRI  
Cinzia CANOVA  
Christian CANOVA

### SEZIONE di NOVARA

*Benemerito del Volante*  
Roberto SETTEMBRI

### SEZIONE di OLTREPO PAVESE

*Pioniere del Volante*  
Tino DOMENICHELLA  
Angelo CASALI  
*Volante d'Oro*  
Gianni SACCOMAN  
*Volante d'Argento*  
Davide SCOLE'  
Beniamino STOCCO

### SEZIONE di PADOVA

*Volante di Diamante*  
Amedeo SCHIAVON  
Arturo TROLESE  
*Benemerito del Volante*  
Manrico LIPPI

### *Esperto del Volante*

Deborah SIMIONATO

### SEZIONE di PORTOGRUARO

*Pioniere del Volante*  
Tullio SCROCCARO  
Giulio ZAMBERLAN  
Giorgio ZOTTO  
*Volante d'Oro*  
Guerrino GERONAZZO  
Luciano GUSSO  
Pier Paolo MORANO  
Celestino SELVA  
*Benemerito del Volante*  
Nadia FURLANIS BORTOLUSSI  
Giancarlo GROSSO  
Paolo MALUTA  
Roberto SANDRON  
*Volante d'Argento*  
Giovanni Marco BATTISTON

### SEZIONE di ROMA

*Pioniere del Volante*  
Vincenzo SPAZIANO  
Enrico MELONI  
*Volante d'Oro*  
Armando LANFREDI  
Isidoro VALVONA  
Elia MANDRI SALVATORE  
Giovanni PACITTI  
Giulio PIETRANGELI  
*Volante d'Argento*  
Girolamo CORTELESSA  
Giorgia GHIRLANDA  
Stefano SEBITI  
*Benemerito del Volante*  
Marino AVOLI  
Francesco QUATRANA  
Eraldo TIROCCHI

### SEZIONE di VALDOBBIADENE

*Pioniere del Volante*  
Renato CUNIAL  
*Benemerito del Volante*  
Laura FERRACIN  
*Volante d'Argento*  
Gaetano BERRA  
Orazio PIOVESAN

## RINGRAZIAMENTO

Nel mese di novembre 2018 il Presidente della Sezione di Prato aveva informato questa Presidenza Nazionale del caso del socio Carmine Buonopane, Vice Presidente della Sezione, che, nello svolgimento di attività sociali, aveva subito un incidente che gli ha provocato una grave infermità. La Presidenza ha provveduto a richiedere alle Sezioni una devoluzione in denaro da destinare alla famiglia Buonopane e sono stati raccolti oltre quattro mila euro che sono stati già consegnati al destinatario. Si ringraziano la Presidenza Nazionale e le Sezioni di Roma, Garfagnana, Bolzano, Novara, Oltrepo Pavese, Treviso, Lucca, Livorno, Portogruaro, Trieste, Milano, Lecco, Cleto, Porto Viro, Bologna, Forlì, che individualmente con i loro soci e collettivamente come Sezione hanno generosamente contribuito alla devoluzione.

Al socio Buonopane ed alla sua famiglia gli auguri affettuosi degli Autieri d'Italia.

## Quarantennale del 37° Corso Allievi Sottufficiali

di 1° Mar. Lgt. Salvatore Rainone

**I**l 7 e 8 giugno 2018 gli ex Allievi Sottufficiali del 37° Corso - tra questi diversi del Servizio Automobilistico, oggi Arma TRAMAT - hanno celebrato il quarantennale del loro ingresso alla Scuola A.S. di Viterbo.

Il raduno è iniziato la sera del 7 giugno presso un noto ristorante di Viterbo dove gli ex allievi sono stati ricevuti dall'organizzatore 1° Mar. Vincenzo Cinà, specializzato verniciatore, inquadrato in un reparto dell'ALE.

Sin dall'arrivo del primo ex allievo è stato un susseguirsi di emozioni, contraddistinte da abbracci, strette di mano, sorrisi e motti goliardici, complimenti e prese in giro ricordando i tempi passati.

I familiari dei radunisti sono rimasti stupiti nell'assistere ad una così festosa rimpatriata, allo spirito di corpo ed all'indissolubile rapporto di amicizia dimostrato da tutti i convenuti, nonostante i 40 anni trascorsi dal primo incontro.

La mattina del 8 giugno è stata particolarmente emozionante per tutti noi: varcare la

soglia della scuola, proseguire sul piazzale d'Onore, con lo schierarsi di due generazioni di Allievi Sottufficiali, da una parte gli appartenenti al 37° Corso e dall'altra gli attuali allievi, per la cerimonia dell'Alza Bandiera, seguita dalla deposizione di una corona al monumento ai Caduti e dalla deposizione di un omaggio floreale alla stele commemorativa dei SU Caduti del nuovo iter.

Successivamente il nostro rappresentante si è recato presso l'ufficio del Comandante Gen. B. Gabriele Toscani De Col per il saluto alla Bandiera, se-



Celebrazione del Quarantennale del 37° Corso Allievi Sottufficiali a Viterbo; sotto: foto di gruppo con l'attuale Comandante della Scuola

guito dall'incontro del Comandante con i radunisti presso la sala convegno per la foto di gruppo cui ha preso parte anche l'allora Comandante Col. Nicola Russo.

Durante la S. Messa, celebrata dal cappellano militare della Scuola, sono stati ricordati i nostri "fratelli andati avanti". L'incontro è proseguito con la visita alle infrastrutture della scuola ed il pranzo presso la mensa unificata.

I brividi che hanno pervaso tutti noi nel rivivere questa giornata da allievi, rimarranno impressi in ognuno di noi: l'indimenticabile giornata si è conclusa con i saluti e gli abbracci fra i radunisti, con la promessa di non disperderci ma di rivederci, con lo stesso entusiasmo tra cinque anni.



## Quattro Autieri del 31° Corso ACS si ritrovano

di Serg. Enzo Palamini

**I**l 21 e 22 agosto 2018, dopo 47 anni dal termine del 31° Corso ACS - 23 settembre 1971 - presso l'allora "SMECA" in Cecchignola, si sono ritrovati a Breganze (VI) quattro ex commilitoni: **Enzo Palamini** da Parre (BG), **Damiano Fantin** da Nove, **Aldo Ciscato** da Carré e **Ferruccio Testolin** da Chiuppano, tutti e tre della provincia di Vicenza (nelle foto). L'incontro è avvenuto all'insegna di grandi emozioni e ricordi, richiamando alla memoria il periodo trascorso e condiviso presso le Scuole della Motorizzazione.



L'evento è stato possibile grazie all'uso dei social network ed all'impegno di alcuni di noi molto assidui nelle ricerche di ex commilitoni, alcune andate a buon fine, altre purtroppo, concluse con

molta tristezza per la notizia di decesso.

**Con questo annuncio vorrei invitare quanti hanno frequentato il 31° Corso ACS a dare proprie notizie attraverso la rivista "L'AUTIERE".**



# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

“Fervent Rotae Fervent Animi”

Presidenza Nazionale



Al Presidente della Sezione ANAI di \_\_\_\_\_

Al Presidente Nazionale ANAI (solo per iscritti alla Presidenza Nazionale)

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ in Via/Piazza (altro) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di aver preso visione della sottostante informativa relativa al Regolamento UE 2016/679 artt.13 e 14 e di autorizzare l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia al trattamento dei propri dati personali;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento), si informano gli associati/soci che il trattamento dei dati personali da loro forniti, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività connesse con gli scopi istituzionali indicate nello Statuto. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si renda necessaria per perseguire gli scopi statutari.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per assumere la qualità di socio/associato, pena la mancata iscrizione/adesione all'Associazione stessa.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
  - a) il Titolare del trattamento è l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI d'ITALIA**, con sede in Piazza Renato Villorosi, 9 – 00143 Roma.
  - b) il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it) – [presidenzaanai@gmail.com](mailto:presidenzaanai@gmail.com);
  - b) la finalità del trattamento è costituita dalla gestione della richiesta di ammissione, nonché di quelle relative alla partecipazione alle relative attività, al tesseramento e, in generale, alle attività previste dallo Statuto e trova la base giuridica nel consenso espresso al trattamento dei dati personali per le finalità svolte dall'Associazione, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a);
  - c) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche/Enti direttamente interessate/i alle attività svolte dall'Associazione, compatibilmente con le finalità indicate dallo Statuto;
  - d) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera a);
  - e) i dati personali/particolari saranno conservati per l'intero periodo in cui permane la qualità di socio/associato, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Associazione presso le competenti sedi giudiziarie;
  - f) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, indirizzi e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) - [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).
  - g) i dati personali degli associati potranno essere comunicati alla Società incaricata della spedizione/distribuzione delle riviste periodiche e dei calendari delle Associazioni, al fine di conseguire le finalità istituzionali.
4. Ai soci/associati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Associazione, Titolare del trattamento.
5. Pertanto, il Socio che riceve la Rivista L'AUTIERE, dovrà nel più breve tempo possibile, ritagliare/fotocopiare il soprastante talloncino, compilarlo, firmarlo e inviarlo con il mezzo più opportuno (Poste – Mail – Fax) al proprio Presidente di Sezione/Gruppo che è incaricato – per delega della Presidenza Nazionale – della raccolta e conservazione dei dati personali degli Associati alla propria Sezione.

## RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'A.N.A.I.



### ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

“Fervent Rotae Fervent Animi”

Presidenza Nazionale



- Al Presidente della Sezione ANAI di \_\_\_\_\_
- Al Presidente Nazionale ANAI (solo per iscrizione alla Presidenza Nazionale)

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ in Via/Piazza (altro) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- di aver preso visione della sottostante informativa relativa al Regolamento UE 2016/679 artt.13 e 14 e di autorizzare l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia al trattamento dei propri dati personali;
- di aver prestato servizio militare presso (1): \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### **Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679**

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento), si informano gli associati/soci che il trattamento dei dati personali da loro forniti, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività connesse con gli scopi istituzionali indicate nello Statuto. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si renda necessaria per perseguire gli scopi statutari.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per assumere la qualità di socio/associato, pena la mancata iscrizione/adesione all'Associazione stessa.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
  - a) il Titolare del trattamento è l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI d'ITALIA, con sede in Piazza Renato Villoresi, 9 – 00143 Roma.
  - b) il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it) – [presidenzaanai@gmail.com](mailto:presidenzaanai@gmail.com);
  - b) la finalità del trattamento è costituita dalla gestione della richiesta di ammissione, nonché di quelle relative alla partecipazione alle relative attività, al tesseramento e, in generale, alle attività previste dallo Statuto e trova la base giuridica nel consenso espresso al trattamento dei dati personali per le finalità svolte dall'Associazione, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a);
  - c) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche/Enti direttamente interessate/i alle attività svolte dall'Associazione, compatibilmente con le finalità indicate dallo Statuto;
  - d) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera a);
  - e) i dati personali/particolari saranno conservati per l'intero periodo in cui permane la qualità di socio/associato, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Associazione presso le competenti sedi giudiziarie;
  - f) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, indirizzi e-mail: [garante@gdp.it](mailto:garante@gdp.it) - [protocollo@pec.gdp.it](mailto:protocollo@pec.gdp.it).
  - g) i dati personali degli associati potranno essere comunicati alla Società incaricata della spedizione/distribuzione delle riviste periodiche e dei calendari delle Associazioni, al fine di conseguire le finalità istituzionali.
4. Ai soci/associati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Associazione, Titolare del trattamento.

(1) Per gli amici/amiche degli Autieri, lasciare in bianco

**A**ccogliamo con piacere la collaborazione alla rivista del **Col. Tramati Ettore Freda**, appassionato di moto storiche di cui possiede una interessante collezione. Il Col. Freda ha frequentato il 93° Corso AUC, passando in SPE nel 1982.

Transitato successivamente nel Ruolo d'Onore per una grave infermità dipendente da causa di servizio, ha continuato a coltivare la passione per i motori avuta fin dagli anni giovanili perché – afferma – “gli Autieri sono e saranno sempre grandi appassionati di motori per pura passione e non per tornaconti economici”.

Ha iniziato a correre giovanissimo, nel 1974, prima nel motocross e poi anche in gare di velocità. Nel 2016 è riuscito a superare con determinazione anche un grave infarto e, sempre animato dalla passione motoristica, ha ripreso a correre con ...moto d'epoca, sicuramente più tranquille.

Cura la rubrica “Amarcord” del programma televisivo “Starbikers” che sta avendo un buon successo (le puntate sono visibili digitando su youtube: Ettore Freda STAR BIKERS).

Presentiamo di seguito alcune moto storiche della collezione, corredata da una stretta sintesi delle invece ampie note storiche e tecniche inviateci.



**Il Col. Freda con la Honda CBR 1000 RR SP, campione del mondo, ultima entrata nella collezione**

## COLLEZIONE DI MOTO D'EPOCA

### HONDA AMIGO 50

È il ciclomotore con il quale il Col. Freda iniziò nel 1971 la “carriera” motociclistica.

La piccola HONDA, dai colori brillanti rosso e bianco, era molto avanti per l'epoca: montava infatti un 4 tempi con distribuzione monoalbero in testa, all'epoca prerogativa delle moto da competizione, mentre le altre moto leggere erano dotate del

classico sistema di distribuzione ad aste e bilanciere, sicuramente robustissimo, ma che consentiva limitate prestazioni.

Costruito in maniera accuratissima, l'Honda Amigo 50 era un ciclomotore velocissimo rispetto ai colleghi 2 tempi italiani: toccava infatti i 60 km orari, molto per un ciclomotore che era poco più di una bicicletta.



### HONDA P 50-1966

Fu realizzato per volontà diretta di Soichiro Honda. Dotato di motore 4 tempi, monoalbero in testa, montato a sbalzo sul lato sinistro del telaio in lamiera stampata e con gli organi di trasmissione nel grande mozzo posteriore. È stato prodotto sino al 1970.



### HONDA CB 750 Four K1-1971

Prodotta dal 1969 al 1978, è considerata una pietra miliare nel settore delle moto di serie. Presentata al salone di Tokio del 1968, aveva un motore a 4 tempi e 4 cilindri in linea da 736 cm<sup>3</sup> dotato di distribuzione in testa a catena, in un panorama in cui la maggior parte degli altri modelli presentavano le valvole in



**Honda cb 750 Four K1: la prima moto costruita in grande serie**

testa, con ancora la distribuzione ad aste e bilancieri. Nella prima versione la linea richiamava quella della Honda CB 450, già sul mercato da qualche anno.

Era dotata di un cambio a 5 rapporti con alimentazione con 4 carburatori, di avviamento elettrico di serie, di una

strumentazione completa e di freni a disco anteriori: caratteristiche non comuni per la produzione del tempo.

Nel 1971, dal progetto originale nacque anche una versione di cilindrata ridotta, la Honda CB 500 Four.

## HUSQVARNA 125 MC 1973

Moto svedese destinata alle competizioni di motocross a partire dal 1971. Il propulsore era un motore a due tempi di 125 cc raffreddato ad aria, di circa 20 cv.

Con questa moto il Col. Freda partecipò al campionato motocross, classe 125, nel 1974/75.

*Nella foto a destra: il Col. Freda al campionato di motocross 1974/75*



## SUZUKI GT 380

La serie GT fu introdotta sul mercato nell'autunno del 1971. Il motore era un tricilindrico di 371 cc, con i tre cilindri perfettamente quadri (54x54 mm) alimentati da altrettanti carburatori. Il cambio era a sei rapporti e l'avviamento a pedale. Sviluppava 38 CV a 7.500 giri e una coppia di 3,93 kgm (38,5 Nm) a 6.000 giri, per una velocità massima di 176 Km/h con un'accelerazione da 0 a 400 metri in 13,3 secondi. Freni a tamburo su entrambe le ruote.

A differenza delle concorrenti, la GT 380 si presentava con un look meno sportivo, che identificava una moto più versatile e confortevole, la sigla GT d'altronde lasciava intuire le sue doti da granturismo. Nel 1973, con il modello K arrivarono alcune migliorie come la frenata mista disco/tamburo e anche un motore più potente di 2 CV. Nel 1975 sul modello M la cilindrata salì a 384 cc e la potenza a 41 CV.

Nonostante l'architettura a tre cilindri, gli scarichi erano quattro, soprattutto per motivi estetici, per cui il collettore centrale si sdoppiava finendo in una coppia di terminali che



affiancavano le due simmetriche provenienti dagli altri due cilindri. La moto si distingueva dalle concorrenti anche per la dotazione, con componenti rari per l'epoca, come l'indicatore della marcia inserita, il cambio a sei rapporti, il miscelatore separato con sistema CCI che ottimizzava la quantità d'olio e il relativo sistema SRIS per smaltire il lubrificante in eccesso nel carter, e in generale finiture molto curate. Il modello J del 1972 si identifica per il freno anteriore a tamburo e le colorazioni azzurro, rosso, verde con banda bianca e calotta del faro in tinta. Il modello K del 1973 adottava il freno a disco davanti e le colorazioni rosso, blu con due bande (bianca e gialla), fianchetti e faro in tinta. Il modello L del 1974 adottava le colorazioni azzurro, oro, argento; il faro era interamente cromato e dalla forcella sparirono i soffiotti presenti fino all'anno precedente, mentre sulla strumentazione comparve l'indicatore della marcia inserita. Nel 1979 la produzione della GT 380 cessò, dopo la costruzione di circa 90.000 esemplari.



**L** Ten. Avv. Andrea Gristina, socio della Sezione ANAI di Roma, ha inviato un interessante articolo sulle operazioni belliche, che riguardano anche militari italiani, svoltesi in Tunisia nel primo semestre del 1943, intitolato “75 anni fa: Tunisia, la guerra dimenticata”. Il titolo è oltremodo calzante perché effettivamente la guerra in Africa occidentale viene quasi completamente identificata con le operazioni svoltesi in Libia, per una consolidata associazione mentale che identifica con la sconfitta subita dalle forze italo-tedesche ad El Alamein (29 ott. – 4 nov. 1942) il termine delle operazioni in Africa.

In realtà per oltre sei mesi le operazioni continuarono con una violenza tale che alcuni storici hanno definito la

campagna la “Stalingrado africana”. È quindi la campagna di Tunisia che conclude la lunga campagna in Nord Africa, iniziata nell’estate del 1940 e proseguita con alterne vicende fino al 13 maggio 1943, quando la V Armata tedesca di Von Armin e la I Armata del Gen. Messe si arresero alle forze alleate ormai in possesso di una schiacciante superiorità di uomini e mezzi e dell’assoluto predominio aereo.

L’articolo, di sicuro interesse e di agevole lettura, si conclude con la storia delle unità automobilistiche nelle operazioni in Tunisia.

Iniziamo in questo numero la pubblicazione che completeremo nel prossimo.

(L. B.)

## Lo sbarco anglo americano in Africa Settentrionale e i rovesci iniziali

di Ten. Andrea Gristina

Nella notte tra il 7 e l’8 novembre 1942, a seguito di quanto convenuto fra Churchill e Roosevelt nel giugno 1942, ebbe inizio l’operazione “Torch” destinata ad aprire un secondo fronte in Africa Settentrionale e non sulla costa francese della Manica, come invece auspicato da molti nell’Alleanza, non essendo ancora maturi i tempi sia per la preponderanza delle forze tedesche, sia per l’organizzazione logistica e militare non ancora a punto.

Non fu semplice, comunque, lo sforzo organizzativo anglo-americano per far affluire in Africa Settentrionale dagli USA e dalla Gran Bretagna inizialmente circa 60 mila uomini e grandi quantità di mezzi e materiali, che necessitarono di oltre un centinaio di navi.

Al comando supremo delle operazioni fu posto il Generale Dwight D. Eisenhower che aveva ai suoi ordini il Generale inglese Kenneth Anderson e alcuni generali americani fra i quali Mark Clark, Walter Bedell Smitt, George Patton, destinati a ricoprire successivamente ruoli importanti nella Campagna d’Italia.

Pochi giorni dopo gli sbarchi a Casablanca, Algeri, Orano e in altri porti



Operazione “Torch”: sbarco di truppe americane sulla spiaggia del golfo di Arzeu

secondari dell’Algeria, i contingenti USA e inglesi, dopo aver incontrato forte resistenza solo ad Orano da parte delle truppe francesi del Governo “collaborazionista” di Vichy, si diressero verso est superando il confine fra Algeria e Tunisia e raggiungendo l’aeroporto di Djedeida, a 20 km da Tunisi, e Gafsa a sud.

Gli Alleati, di cui facevano parte oltre ai britannici e agli americani anche australiani, neozelandesi, sudafricani e truppe coloniali della “Francia libera”, furono fermati dalla controffensiva delle truppe dell’ASSE (italiani e tedeschi) che avevano preso possesso dell’area di Tunisi e Biserta, a seguito dello sbarco nel novembre 1942 della V Armata tedesca (inizial-

mente poche migliaia di uomini).

Dal punto di vista strategico, l’ASSE voleva impedire che la Tunisia, controllata dal Governo di Vichy, venisse utilizzata come base per l’aviazione alleata e per raggiungere con truppe da sbarco la Sicilia, la Sardegna o altre località costiere italiane. Le

forze USA subirono il maggior impatto perdendo migliaia di uomini, circa 150 carri armati, mezzi in quantità e dovettero lasciare le zone occupate nel nord della Tunisia. Le forze inglesi, più esperte e meglio condotte, limitarono i danni ma furono costrette anch’esse ad una battuta d’arresto.

Le forze dell’ASSE, ancora sotto il



Le forze dell’Asse conquistano Tebourba



comando del generale Walther Nehring, accusato di iniziale incertezza nei confronti del pericolo rappresentato dagli sbarchi alleati e proprio in quei giorni sostituito con von Armin, continuarono la spinta verso ovest (dicembre 1942) conquistando la località strategica di Tebourba e chiudendo i passi (di particolare importanza quello di Fondouk sulle alture tra la costa e il deserto a sud costituenti la c.d. dorsale

orientale) che davano accesso alla pianura di Tunisi.

Gli alleati ripiegarono a nord del fiume Medjerda nel settentrione tunisino, attestandosi presso una collina che fu denominata *Longstop Hill* (perché vi rimasero ...a lungo bloccati).

L'iniziativa italo-tedesca continuò nel gennaio 1943 con l'avanzata (operazione *Eilbote* - messaggero rapido) verso il centro del paese tenuto dai

francesi comandati dal gen. Barré. Tra la località di Abu Arada e la valle del Kebir le pur combattive ma non modernamente armate truppe francesi furono battute con gravi perdite di uomini, mezzi e materiali. Prima della fine di gennaio l'offensiva continuò verso sud-est con la conquista del passo di Faid pure difeso dai francesi e inutile risulterà l'aiuto delle truppe USA.

## La riorganizzazione delle forze alleate e i primi successi

Fu necessaria una riorganizzazione delle forze alleate che confluirono nel 18° gruppo di Armate <sup>(1)</sup> comprendente anche i reparti francesi e che fu affidato al generale inglese Harold Alexander, già comandante di tutte le truppe inglesi del Medio Oriente, sostituito dal generale Henry Maitland Wilson. Nello stesso tempo furono inviate altre truppe a sostegno di quelle sbarcate a novembre e soprattutto molti carri armati, automezzi e materiali. La macchina produttiva USA iniziava a sviluppare tutto il suo potenziale anche in termini di naviglio occorrente per trasportare oltre Atlantico ciò che veniva prodotto, pur con i rischi connessi agli attacchi dei som-



*Panzer tedeschi in azione*



*Autoblindo in Tunisia*

mergibili tedeschi. Né bisogna dimenticare che Malta, dopo un periodo di quasi paralisi causata dai pesanti bombardamenti aerei dell'ASSE, aveva ripreso la sua operatività perché l'aeronautica tedesca veniva assorbita dalle esigenze del fronte russo.

In Algeria invece l'aeronautica alleata venne rafforzata con molti squadroni sia di caccia sia di bombardieri di ultimo modello. Mancava ancora la capacità di sfruttamento dell'appoggio

aereo da parte delle truppe corazzate e motorizzate avanzanti dimostrata dai tedeschi nonché il loro sapiente uso dei cannoni anticarro, specie il calibro 88, in origine arma antiaerea. I tedeschi mantennero l'iniziativa dando corso, a metà febbraio 1943, alle operazioni *Fruhlingwind* - vento di primavera - e *Morgenluft* - brezza del mattino.

La prima, al comando di von Armin e diretta verso Sidi Bou Sid, travolse le truppe alleate; la seconda, al comando di Rommel, giunse fino a Gafsa, nel desertico meridione, che fu evacuata dalle truppe USA.

Il progetto più ambizioso di Rommel era la conquista di Tebessa a nord-ovest, importante base USA in posizione strategica per l'accesso al confine algerino.



*Stato Maggiore italiano in Tunisia*



*Il Gen. Freyberg con il Maresciallo Giovanni Messe, Comandante della I Armata italiana*

(1) Al 14 marzo 1943 era formato dalla I Armata britannica (Gen. Anderson) comprendente i francesi, dal II Corpo d'Armata americano (Gen. Patton) e dall'VIII Armata inglese (Gen. Montgomery) dotati di 1800 carri armati, 1200 cannoni di campagna, 1500 anticarro: numeri cresciuti notevolmente nei mesi successivi

In realtà l'ASSE riuscì a travolgere gli alleati al passo di Kasserine e puntò verso Tebessa ma non la raggiunse perché ormai la spinta delle sue forze corazzate si stava esaurendo a causa di concordanti negativi fattori: scarsità di

rifornimenti di ogni genere soprattutto di carburante, maltempo, insufficiente numero di mezzi corazzati e massiccio appoggio aereo alle truppe alleate.

Rommel, che era stato nominato comandante delle forze dell'ASSE in

Tunisia (Gruppo Armate Africa <sup>(2)</sup>), valutò inutili ulteriori azioni verso Le Kef, a nord di Tebessa, e preoccupato per il fronte del Mareth, ordinò il ripiegamento verso le posizioni di partenza nel nord-est.

## La situazione si capovolge...

A metà marzo 1943 la situazione veniva chiaramente descritta nelle parole rivolte da von Armin al Feldmaresciallo Albert Kesselring, Comandante Supremo tedesco per il Sud Mediterraneo: *“a nord la V Armata (tedesca) fronteggia la I Armata britannica, a sud la I Armata italiana è opposta alla VIII britannica e fra queste due c'è l'Armata americana alla quale non abbiamo che poco o nulla da opporre”*<sup>(3)</sup>.

A questo punto occorre fare un passo indietro di tre mesi per soffermarsi su Rommel che, come comandante delle forze dell'ASSE in Libia e dopo la sconfitta di El Alamein, dagli inizi di novembre 1942 aveva condotto la ritirata delle truppe superstiti attraverso tutta la Cirenaica, sostato a Tripoli nel mese di dicembre 1942, lasciandola poi all'VIII Armata che l'occupò il 23 gennaio 1943, proprio quando la stessa Armata era giunta al limite delle risorse, data la lontananza dall'Egitto e le difficoltà di rifornimenti (a giudizio di Montgomery).

Lasciata la Tripolitania, l'Armata italo-tedesca occupò la linea del Mareth al confine tra Libia e Tunisia

fortificata dai francesi negli anni '30, che fu tenuta fino agli ultimi giorni di marzo 1943 quando dopo aver respinto un primo attacco frontale portato dagli inglesi, fu aggirata con una ampia manovra da sud-ovest che costrinse gli italo-tedeschi ad abbandonare le postazioni difensive della suddetta linea. Era risultata vana infatti l'ultima operazione offensiva di Rommel, denominata “Capri”, con la quale si proponeva di spingere indietro gli inglesi. Ma troppo grande era la disparità di forze e l'operazione si concluse senza successo, pur avendo inflitto gravi perdite agli Alleati nella battaglia di Mededine.

Il 9 marzo Rommel era rientrato in Germania per cure mediche. Si risolsero negativamente per l'ASSE anche vari scontri veri-

ficatisi nelle zone di El Guettar e Makassy, contigue alla linea del Mareth nei quali temerari contrattacchi italo-tedeschi si spezzarono di fronte alla assoluta prevalenza alleata in armi terrestri ed aeree.

Ricordiamo la resistenza opposta dalla Divisione Corazzata “Centauro”, comandata dal Gen. Carlo Calvi di Bergolo, che copriva un'ampia area desertica con centro a Gafsa e che, pur rimasta con pochissimi carri e autoblindo, si confrontò eroicamente con il II Corpo d'Armata USA (Gen. Patton) dotato di forze 10 volte superiori.

*(continua)*



Postazione controcarro



Rommel, Bayerlein e Kesselring (a destra)



Colonna di carri armati M14/41 della Divisione Corazzata “Centauro” comandata dal Gen. Calvi di Bergolo

(2) Formato dalla V Armata tedesca (Gen. von Armin) e dalla I Armata italiana (Gen. Messe). Ambedue le Armate comprendevano forze italiane (nella V la Div. *Superga* ed altre minori) e tedesche (nella I la 90<sup>a</sup> e la 164<sup>a</sup> Div. Fant. leggera) che a metà marzo 1943 potevano disporre di soli 200 carri armati e di un numero non noto di pezzi di artiglieria.

(3) A fine febbraio 1943 lo schieramento italo-tedesco comprendeva circa 330 mila uomini mentre quello degli alleati oltre 500 mila. Si tratta comunque di numeri alquanto incerti per quanto riguarda l'ASSE che fu oggetto di discussioni fra gli storici anche in base al numero dei prigionieri italo-tedeschi alla fine della Campagna di Tunisia.

# San Cristoforo nella Basilica di Galliano

di Luigi Fazio (Sezione di Como)

**Q**uando si è appassionati di arte pittorica, storia, lettura, spigolando per chiese e paesi si incontrano delle belle sorprese. Reduce da una visita alla vicina Basilica Romanica di Galliano di Cantù mi sono reso conto che il nostro Santo Patrono, San Cristoforo, era ben conosciuto fin dagli anni Mille e veniva effigiato nelle più importanti chiese cristiane.



Infatti la bella Basilica di Galliano è stata fatta costruire dal vescovo Ariberto da Intimiano all'incirca nell'anno 1000 (il 2 luglio 1007 vengono traslate le spoglie di un presunto Sant'Adeodato, a cui viene anche intitolata la basilica).

Il Santo è affiancato nel dipinto al mitico Sansone anch'esso simbolo di potenza fisica e morale.

Credo che l'immagine dipinta sulla navata principale della basilica sia una delle più antiche immagini ritrovate. Infatti il nostro Santo Patrono viene rappresentato non come abitualmente conosciuto, con il bambino Gesù sulla spalla, ma senza e con una mano aperta, a simboleggiare il rifiuto degli idoli pagani.

Ma non è la sola scoperta sul nostro Santo: durante una visita l'amico Autiere Antonio Orlando, socio della Sezione di Lecco, mi ha consegnato una copia del giornale locale "Il Grinzone" con un articolo sulla sua figura di volontario a tutto tondo della Valsassina.

Essendo mia abitudine leggere quello che mi capita sotto mano dalla prima all'ultima pagina, non trovo solo l'elogio della sua figura di Autiere ma trovo anche la notizia che San Cristoforo è effigiato anche nella chiesa parrocchiale di Baieno (frazione di Pasturo).

...Torno all'effigie di San Cristoforo della Basilica di Galliano. La vita del Santo è rappresentata in 19 pitture murali da cui si deduce che il Santo è tenuto in alta considerazione nella sua epoca e tra-

mandato con costante fede ai posteri. I dubbi sulle interpretazioni delle immagini del Santo nella Basilica di Galliano sono dovute soprattutto allo stato di conservazione degli affreschi che hanno subito il tempo e danni in seguito alla sconsacrazione della Basilica al tempo del dominio Napoleonico che portò alla eliminazione di basiliche e chiese: la Basilica in quel triste periodo divenne infatti una cascina agricola ad uso dei contadini del luogo.

Finalmente all'inizio del 1900 un attento e devoto prete intuì il valore degli affreschi e la loro importanza religiosa, storica ed artistica e si attivò per un ritorno ai beni ecclesiali dell'intero immobile e per un recupero sia della Basilica sia dell'adiacente Battistero di San Vincenzo, attivandosi anche affinché il Comune di Cantù acquistasse l'immobile, cosa che avvenne nel 1907.

Nel secondo dopoguerra con l'azione attiva di monsignor Bratti, che ho conosciuto personalmente, iniziarono le opere

di restauro protrattesi per molti anni.

Oggi la Basilica è oggetto di visite di scolaresche, turisti stranieri ed italiani e visite guidate da storici della Città di Cantù e di Como.

Naturalmente in questo articolo non si può concentrare la storia del complesso e quella del nostro Santo. Dobbiamo però rimanere stupiti di avere come Santo Patrono una figura di Martire che ha resistito fino alla morte per non abiurare al Cristianesimo, tanto che la figura viene effigiata, come detto, con le mani aperte, simbolo di chi rifiutava gli idoli pagani.

Tornando poi al San Cristoforo di Baieno, dall'articolo citato si desume che nella parrocchia il culto del Santo esisteva già da molto tempo ed era venerato al punto di meritarsi un affresco eseguito da un pittore dell'epoca, Antonio Sibella, nell'anno 1886 sulla facciata principale della chiesa.

*Concludendo, noi Autieri dobbiamo essere orgogliosi di avere un così alto patronato, scelto non a caso dai nostri predecessori. Viva gli Autieri, Fervent rotae, fervent animi!*

*Raffigurazione di San Cristoforo nella parte in alto a sinistra dell'affresco all'interno della Basilica di Galliano di Cantù*



# VITA DELL'ASSOCIAZIONE

## SEZIONE "ABRUZZO"

*Il socio Andrea Aprano consegue un Brevetto sportivo tedesco*

Si sono svolti nel mese di settembre 2018 a Giulianova le prove selettive



per l'ottenimento del Brevetto sportivo tedesco "Urkunde Deutsches Sportabzeichen" emesso dal Deutscher Olympischer Sport Bund con il patrocinio dell'*International Police Association* a cui ha partecipato il socio **Caporal Maggiore Tramat Andrea Aprano** che ha ottenuto due medaglie d'oro e due d'argento rispettivamente nel nuoto, nel salto in lungo da fermo, nel salto in alto e nei 3000 metri piani.

### Colletta alimentare

Il 24 novembre 2018 gli Autieri della Sezione, unitamente agli Alpini del Gruppo ANA di Pescara, hanno partecipato alla 22ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare presso



*Gli Autieri della Sezione "Abruzzo" partecipano alla colletta alimentare; nella foto a sin.: Andrea Aprano riceve un brevetto sportivo*

il Centro Commerciale dell'Aeroporto di Pescara.

## SEZIONE DI BOLZANO

Anche quest'anno, con l'inizio dell'Avvento, la Sezione ha organizzato la festa di Natale per i soci ed amici. È stata l'occasione per passare alcune ore piace-



volmente insieme, accompagnati da una buona cena e dalla musica che ha allietato la serata. Nella circostanza la Sezione ha consegnato diplomi di benemerenzza ai soci che hanno maturato i vari traguardi, e precisamente: il diploma di *Volante d'Oro* ai soci Fermino Bernardi, Antonio Giuriato, Primo Massardi, Mario Pasini e Michele Soriani. Al socio Giovanni Cortese è stato consegnato il diploma di *Benemerito del Volante*. Al socio Cosimo Punzi la "targa fedeltà" per trent'anni di iscrizione.

Durante la serata, ai convenuti è stato anche chiesto un gesto di solidarietà per l'Autiere Carmine Buonopane.



*Le "Autierine" della Sezione di Bolzano; a sin.: il Presidente Brig. Gen. Miribung con alcuni Autieri della Sezione*

Le offerte raccolte sono state inviate alla Presidenza Nazionale.

## SEZIONE DI BREGANZE

**Costituzione dei Gruppi di Thiene e Marostica nell'ambito della Sezione di Breganze**

Il 27 gennaio 2019, a Breganze (VI), si è svolta la cerimonia di chiusura della Sezione di Thiene con la contemporanea costituzione dei **Gruppi di Thiene e Marostica** nell'ambito della Sezione di Bre-

ganze. Il Delegato Regionale del Veneto, Brig. Gen. Aldo Marandino, ha ringraziato il Presidente della disciolta Sezione **Cap. Franco Panozzo** (nella foto a destra), a nome del Presidente Nazionale, per l'atti-



vità svolta in oltre 25 anni di presidenza. Contestualmente sono stati designati quali Capo Gruppo gli Autieri **Gino Zerbaro**, per il Gruppo di Thiene, e **Giorgio Pigato** per il Gruppo di Marostica.

Presenti alla cerimonia le Sezioni di Breganze, Cavazale-Dueville, Negrar-Valpolicella, Treviso, Portogruaro, Verona e Vicenza.



*Foto di gruppo degli Autieri delle Sezioni venete intervenute alla costituzione dei Gruppi di Thiene e Marostica inseriti nella Sezione di Breganze*

## SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

# 97° anniversario di fondazione dell'ANAI



**I**l 25 novembre 2018 gli Autieri della Lombardia hanno celebrato il 97° anniversario della fondazione dell'Associazione, nata a Milano nel 1921.

La manifestazione è stata organizzata dalla Sezione Primogenita anche per ricordare il centenario della Vittoria nella Prima Guerra Mondiale, i centoquindici anni della nascita della "Motorizzazione Militare" ed i trenta anni della costituzione dell'Arma TRAMAT.

Il raduno si è svolto presso la Caserma intitolata al Ten. Col. Au. Arturo Mercanti, M.O.V.M., attuale sede del 3° CERIMANT (rimasto l'unico Reparto militare degli Autieri in Lombardia), grazie alla disponibilità del Col. Cernuzzi, Direttore dell'Ente, e del Brig. Gen. Santamaria, Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord di Piacenza.

Con il Direttore del CERIMANT erano presenti il Sottufficiale di Corpo 1° Mar. Lgt. Dario Privato ed il 1° C.M.C.S. Napolitano, a testimonianza dell'indissolubile legame esistente tra il personale militare in servizio e quello dell'ANAI.

L'evento, iniziato con lo schieramento dei radunisti sulle note dell'*Inno degli Autieri*, è proseguito con l'Alzabandiera solenne, sulle note dell'*Inno di Mameli* con gli onori ai Caduti, scanditi dall'*Inno del Piave* e dal *Silenzio* e si è concluso con la Santa Messa, officiata da Don Marco Bresciani. Esordivano, come porta corona, il Ten. Cardoni e l'Aut. Barbi, neo iscritti alla Sezione. La *Preghiera degli Autieri*, letta dal Col. Cernuzzi ha concluso la cerimonia. Sono seguite le allocuzioni del Brig. Gen. Lo Iacono, del Direttore del 3° CERIMANT, del Brig. Gen. Santamaria e del Comm. Riva, Delegato Regionale della Lombardia. Il Presidente Nazionale ANAI ha inviato un significativo messaggio augurale.

Le allocuzioni sono state l'occasione per commemorare le gesta eroiche degli Autieri del passato e del presente, durante la loro centenaria storia militare, per ricordare le attività di Volontariato svolte dall'Associazione nel settore della Protezione Civile e dell'Educazione stradale, per incentivare l'iscrizione all'ANAI e per

divulgare all'opinione pubblica le rilevanti funzioni attribuite agli Enti/Reparti dell'Arma TRAMAT, per il supporto logistico delle Unità delle Armi dell'Esercito.

Presenti alla cerimonia il Ten. Gen. Morelli, già Capo Dipartimento TRAMAT, ex Direttori del 3° CERIMANT, Soci Onorari e Benemeriti, tra i quali il Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella, il Prof. Piergiorgio Danelli e la Dr.ssa Cecilia Granato, i Presidenti delle Sezioni ANAI della Lombardia, accorsi quasi al completo, capitanati dal Comm. Riva e dal Cav. U. Pellegrinelli, gli ex Aiutanti Maggiori del CERIMANT, Decani e Sottufficiali di Corpo, la moglie ed i figli del compianto Magg. Gen. Bergamasco, Presidenti di varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Il tradizionale pranzo sociale, a cui hanno partecipato oltre centodieci invitati, è stato intervallato da significative cerimonie iniziate con la consegna della Medaglia e dell'Attestato di Merito alla Memoria al Soldato Airaghi Luciano, ritirati dal Cap. Au. Alberto Gnocchi e conferiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai familiari dei

Caduti della Prima Guerra Mondiale. Sono stati anche consegnati "Attestati di Benemerenzza" alla famiglia del Comm. Giuseppe Vismara, alla famiglia del Cav. M.M. "A" Marino Guidotti ed al Ten. Maurizio Spagno, ritirato personalmente.

Successivamente è stato consegnato il prestigioso diploma di *Volante di Diamante* al Magg. Gen. Cucuzzella, per avere superato i 70 anni di guida alla veneranda età di 94 anni, e quello di *Volante d'Oro* al Ten. Gen. Morelli, al Magg. Gen. Garrisi, al Col. Tinti, all'Aut. Ervas ed all'Aut. Barbi. Sono state anche consegnate le tessere sociali a soci neo iscritti.

Sono stati, infine, presentati il 1° Mar. Lgt. Valerio Paganini ed il M.M. "A" Vincenzo Spicola, entrati recentemente nel Consiglio Direttivo di Sezione ed ai quali sono stati consegnati i distintivi sociali.

A conclusione, sono stati consegnati riconoscimenti ai Tecnici dell'ANAI distintisi nelle attività di educazione stradale: Comm. Giuseppe Papa, Remo Visioli e Ten. Vincenzo Cotroneo.

Ad essi sono stati consegnati anche gli attestati conferiti a Daniela Letizia Zaninelli Lanzanova, a Davide Farella ed a Luigi Fazio, che hanno collaborato fattivamente per sviluppare il progetto nell'ambito delle Sezioni d'appartenenza.

Il Magg. Gen. Garrisi, ex Comandante del 33° Btg. L. Man. "Ambrosiano", sito nella storica Caserma "Montello", ha donato alla Sezione di Milano la storica ed originale drappella del Btg., realizzata a mano ed in soli due esemplari dalla



*Dall'alto: consegna della Medaglia alla Memoria del Soldato Airaghi Luciano; il Magg. Gen. Cucuzzella riceve il diploma di "Volante di Diamante"; consegna dell'Attestato di Benemerenzza alla Famiglia del Comm. Vismara; l'intervento del Ten. Gen. Mario Morelli, ex Capo Dipartimento Tramati; consegna dell'Attestato di Merito al Comm. Papa, all'Aut. Remo Visioli ed al Ten. Au. Vincenzo Cotroneo per la loro attività nel progetto di Educazione Stradale*

mamma dell'allora Ten. Au. Pellegrini. Unitamente a tale cimelio sono stati donati il servizio fotografico della cerimonia di consegna della Bandiera di Guerra al 33° Btg. svolta il 28 maggio del 1988 ed una medaglia ricordo del RACI del 1936, nella quale è riportata l'effigie del Monumento degli Autieri della Caserma "Montello".

Il Brig. Gen. Lo Iacono, onorato di avere ricevuto tali significativi ricordi, ha assicurato che gli stessi saranno custoditi

gelosamente nella sede sociale. Un particolare ringraziamento per l'ottima riuscita del 97° anniversario di fondazione va a tutti i componenti del Consiglio Direttivo di Sezione, al Sig. Ciro Pasquandrea, per avere curato con particolare impegno la sistemazione dei locali ove si è svolto l'evento, ed al Mar. Michele Voccia che, pur essendo trasferito in Campania, collabora a distanza con il Presidente della Sezione di Milano.

Con il tradizionale taglio della torta, la distribuzione di un ricordo natalizio ai partecipanti e la consegna di un ricordo al Brig. Gen. Santamaria ed al Col. Cernuzzi, si è conclusa un'altra memorabile giornata, ove è prevalsa la gioia di rivedersi, l'amicizia, la voglia di ricordare in allegria gli incancellabili momenti del passato e programmare le attività future.

*Foto con il personale che ha prestatto servizio nella Caserma "Montello" e nel 33° Btg. L. man. "Ambrosiano", con la drappella donata dal Magg. Gen. Garrisi, ex Comandante del Btg.*



## 95° Anniversario di fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro

Il 15 dicembre 2018, la Sezione ha partecipato alla cerimonia del 95° anniversario di fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti del Prefetto e del Sindaco di Milano, le massime autorità militari cittadine, rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, numerosi familiari ed amici dei Decorati ed il Presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro Gen. B. Magnani.

Per la Sezione sono intervenuti il Brig. Gen. Lo Iacono, il Ten. Au. Cotroneo, il C.le Soncini e l'Aut. Stella, accompagnato dalla moglie Sig. Maria De Guz, nipote della M.A.V.M Carlo Ghiselli.

La cerimonia, iniziata con gli onori ai Gonfalonieri della Città di Milano e di Sesto



San Giovanni, decorati di M.O.V.M., seguiti dai Labari della Regione Lombardia e della Città Metropolitana di Milano, è proseguita con la Santa Messa, officiata da Mons. Gonzino, Cappellano Militare dell'Istituto del Nastro Azzurro (nella foto), durante la quale sono stati ricordati i

Decorati al Valor Militare, i Caduti per la Patria in tutte le guerre e nelle missioni di pace, i Decorati deceduti in tempo di pace ed i soci recentemente scomparsi. A seguire le allocuzioni commemorative da parte del Presidente della Federazione di Milano Gen. B. Cassano, del rappresentante del Comune di Milano, dei rappresentanti delle autorità militari, concluse da un concerto della violinista Alessandra

Sonia Romano, affermata artista cittadina. Successivamente, la Benedizione Natalizia della "Galleria degli Eroi", inaugurata nel 1928 ed ove sono custodite anche le pergamene delle decorazioni al "Valor Militare" tra cui anche quella del Ten. Col. Au. Arturo Mercanti M.O.V.M.

## Cerimonia di fine anno

Il 18 dicembre 2018, i soci della Sezione si sono riuniti per lo scambio degli auguri natalizi e il brindisi di fine anno, per la consegna del diploma di *Volante d'Oro* al Col. Franco Santoro ed al Col. Mario Cassolino e per la consegna della tessera ANAI all'Aut. Mattia Colombo, giovane neo iscritto.

All'evento erano presenti i Consiglieri di Sezione, numerosi soci, Carlo ed Andrea Vismara, figli di Giuseppe, indimenticabile decano dei Presidenti della Sezione, il Rag. Pericle Stanzani, Socio Onorario ANAI, e Andrea Esposti, classe 1920, Autiere più anziano della Sezione, incorporato dal gennaio del 1941 nello storico 3° Centro Automobilistico di Milano ed inviato con il 165° Autoreparto Pesante in Russia, ove fu fatto prigioniero tra il 1943 ed il 1945.

L'Aut. Esposti, accompagnato dal figlio Alessandro, iscritti recentemente, ha emozionato i convenuti presentandosi con memorabili documenti fotografici e con l'originale bustina verde, dotata di



Foto di gruppo dei soci insieme al Col. Santoro ed al Col. Cassolino, con i loro diplomi di "Volante d'Oro", all'Aut. Mattia Colombo e all'Aut. Andrea Esposti, classe 1920, con la storica bustina verde del 3° Centro Automobilistico di Milano, utilizzata durante il servizio militare e la tragica Campagna di Russia

intero fregio e numero del Reparto, avuta dal 3° Centro Automobilistico ed utilizzata per tutto il periodo trascorso in Russia da militare e da prigioniero.

Il reduce ha elogiato l'operato del Presidente della Sezione e dei suoi collaboratori e ringraziato Carlo Maria Beretta, coautore del Libro "Legati per la Vita" e presente all'evento, per avere pubblicato un testo contenente memorie del periodo

bellico e della vita e degli stati d'animo vissuti dai soldati al fronte, riconoscendo nei due protagonisti dell'opera, incorporati anch'essi nel 3° Centro Automobilistico di Milano nel 1942, i suoi stessi valori morali e lo stesso spirito di corpo.

Con il brindisi per gli auguri natalizi e per un felice anno nuovo si è conclusa la cerimonia che chiude l'intensa attività annuale della Sezione.

## Riunione annuale

Il 26 gennaio 2019 si è svolta la riunione annuale dei soci per approvare i bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019, per fare il punto sull'andamento della vita associativa e programmare le attività future. Prima dell'inizio della riunione è stato osservato un minuto di silenzio



per ricordare i soci ed i familiari deceduti nel 2018 ed a gennaio del 2019 e gli italiani trucidati nei campi di concentramento durante i conflitti mondiali. Durante la riunione sono stati trattati gli argomenti all'ordine del giorno, tra i

quali la prevista anticipazione del Raduno Nazionale ANAI, da organizzare a Milano in occasione del 100° anniversario della fondazione dell'Associazione, il trattamento dei dati personali dei soci per le esclusive finalità associative, la partecipazione alla prossima Edizione di MILITARIA (maggio 2019), l'attività di Educazione Stradale, l'attività di Protezione

Civile in ambito associativo, l'organizzazione della cerimonia e del pranzo sociale annuale per l'ultima domenica di novembre 2019 ed il rinnovo delle cariche associative della Sezione, entro ottobre 2019.

È stata evidenziata la crescita degli iscritti che ha superato il traguardo dei 120 associati, e posto in risalto il proficuo impegno del Direttivo sezionale e dei soci du-

rante l'anno appena trascorso, nel quale tutti si sono adoperati per rivitalizzare le attività sociali e per partecipare alle manifestazioni cittadine, regionali e nazionali.

I soci hanno anche manifestato soddisfazione per la tempestività con la quale vengono informati sugli eventi e sulle attività sociali e per lo spirito di amicizia che si è creato tra tutti gli iscritti.

## SEZIONE DI MODENA

di Cav. Luciano Bianchini

### Modena ricorda i suoi Autieri

**I**l 25 novembre 2018 Modena ha reso omaggio ai Caduti di tutte le guerre nel Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, nell'intento morale di ricordare il sacrificio non solo dei soldati, ma anche della cittadinanza.

L'evento è stato organizzato dalla nostra Sezione Autieri "C.le Magg. Laerte Bulgarelli, Croce di Guerra al Valor Militare", con il patrocinio della Città di Modena, decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il coordinamento della cerimonia ha avuto il supporto del Presidente della Sezione di Oltrepo Pavese Claudio Pastore.

Numerose le rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, provenienti anche dalla Lombardia e dal Veneto, presenti: l'Istituto Nastro Azzurro di Modena, Cremona e Voghera; l'Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra di Modena; l'UNUCI di Modena; l'Ass. Naz. Marinai d'Italia di Modena e Cremona; l'Ass. Arma Aeronautica di Modena; l'Ass. Naz. Carabinieri di Modena; l'Ass. Naz. Finanziari d'Italia di Modena; l'Ass. Naz. Granatieri di Sardegna di Modena; l'Ass. Naz. Bersaglieri di Modena; l'Ass. Naz. Alpini Sez. di Modena con un gruppo di Castelfranco Emilia, Sez. di Pavia con i gruppi di Barbianello, Montù Beccaria e Stradella; l'Ass. Naz. Genieri e Trasmettitori di Modena; l'Ass. Naz. Artiglieri d'Italia di Modena; l'Ass. Naz. Polizia di Stato di Modena; l'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon di Piacenza e Cremona; l'Ass. Naz. Ex Allievi Accademia Militare di Modena e le Sezioni ANAI di Modena,



*Allocuzione del Vice Presidente Naz. Col. Prandi; deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti di tutte le guerre; celebrazione della S. Messa presso l'Abbazia di San Pietro Apostolo alla presenza delle rappresentanze di moltissime Associazioni Combattentistiche e d'Arma*

Bergamo, Bologna, Bondeno, Oltrepo Pavese, Polesine, Portogruaro, Treviso e Vicenza. Dall'Oltrepo Pavese, inoltre, un pullman di cittadini che si sono uniti ai partecipanti.

Tra le autorità presenti: il Sindaco di Modena Rag. Muzzarelli con il Gonfalone Comunale; il Commissario Beltrami della Polizia Municipale; il Capo Ufficio Logistico dell'Accademia Militare Col. Tramati Fabretti; il Vicecomandante del 6° Rgt. Log. di Supporto Generale Budrio Ten. Col. Maugiatti; il 1° Mar. tramati Dessalvi; il 1° C.M.C. tramati Privitera; il Vicepresidente Naz. ANAI Col. Prandi; il Cons. Naz. ANAI Zennaro.

Il monumento ai Caduti in viale delle Rimembranze è stato il punto di ritrovo della manifestazione, dove si sono schierati i Labari e i Vessilli. Il programma è entrato nel vivo con la resa degli onori al Gonfalone della Città di Modena, ai Labari del Nastro Azzurro e alla Bandiera della Sezione ANAI di Modena accompagnati dal Sindaco Muzzarelli e dal Commissario della Polizia Municipale Beltrami.

La cerimonia dell'Alzabandiera con l'Inno Nazionale è da sempre un momento molto atteso e sentito perché unisce tutti, personale militare e cittadini, che si identificano nel Tricolore, nella sua storia e in





quello che rappresenta. Le commoventi note de *La leggenda del Piave* e del *Silenzio fuori ordinanza* hanno accompagnato la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Hanno accompagnato la corona il Sindaco di Modena, il Col. Fabretti, il Col. Prandi, il Ten. Col. Maugiatti e il Cons. Naz. Zennaro.

Successivamente, il primo saluto di benvenuto ai presenti è stato rivolto dal Presidente della Sezione Autieri di Modena, a cui è seguito l'indirizzo di benvenuto del Sindaco, del Col. Fabretti e del Col. Prandi.

“L'appuntamento di oggi è legato al sacrificio degli Autieri – ha ricordato il Sin-

daco – ma soprattutto per fare memoria, per ricordare gli eventi della Prima Guerra Mondiale, gli eventi di un periodo storico importante per il nostro paese. Dobbiamo cercare di trasmettere le informazioni necessarie ai nostri figli per far conoscere come è nata l'Italia”.

Al termine i partecipanti hanno formato un corteo che è sfilato fino all'Abbazia di San Pietro Apostolo dove è stata celebrata la S. Messa, officiata dall'Arcivescovo Mons. Adriano Bernardini, Nunzio apostolico emerito in Italia e San Marino, alla presenza dei Cavalieri del Sovrano Militare Ordine di Malta e dell'Ordine del Santo Sepolcro, in occasione dei

500 anni dell'Abbazia benedettina.

Al Ten. dott. Christian Gardinali il compito di leggere la *Preghiera dell'Autiere*, prima della benedizione finale.

Il pranzo sociale a Castelnuovo Rangone, in un clima disteso e sereno, ha degnamente concluso l'importante evento. È stato rivolto un caloroso ringraziamento a tutti colori i quali, con la loro presenza e la loro disponibilità, hanno contribuito al successo della Festa degli Autieri.

Ricordiamo anche la presenza del Reduce di Russia Cav. Nereo Tettamanzi, Autiere di 98 anni con una tempra invidiabile, che ha elogiato il Cav. Bianchini per la splendida riuscita della manifestazione.

## SEZIONE DI NOVARA

### Festa degli Autieri

Il 16 dicembre 2018 gli Autieri della Sezione si sono riuniti per celebrare la loro giornata nella frazione Loreto, ad Oleggio. Nel corso della S. Messa, celebrata in ricordo dei Caduti, è stata letta la *Preghiera dell'Autiere*.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Oleggio Massimo Marcassa, il Vicesindaco Andrea Baldassini, il C.te del Rgt. gestione aree di transito Col. Stragapede ed il Decano del Reggimento 1° Lgt. Mancuso nonché rappresentanti di altre Associazioni d'Arma. Il Presidente della Sezione ha salutando calorosamente gli intervenuti evidenziando, tra l'altro, quanta strada gli Autieri hanno fatto dalla loro costituzione, avvenuta agli inizi del 1900, e che oggi li vede come il fulcro di tutte le attività logistiche dell'Esercito.

Il Sindaco Marcassa, oltre a portare i saluti dell'amministrazione, ha evidenziato gli ideali, i valori e le tradizioni che fanno

*Foto di gruppo degli Autieri novaresi insieme al Sindaco di Oleggio; consegna ad un socio del diploma di Benemerito del Volante*



grande l'Associazione, valori da trasmettere alle nuove generazioni e che debbono essere di esempio per tutti cittadini.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale presso un locale della zona, dove veterani, giovani e graditi simpatizzanti hanno trascorso un pomeriggio di sana allegria e cordialità. A conclusione del pranzo, oltre al tradizionale taglio della torta, l'Autiere Roberto Settembri è stato premiato con il diploma di *Benemerito del Volante* per aver guidato con perizia per oltre 40 anni.

*di Brig. Gen. Aurelio Curreri*

## SEZIONE DI PALERMO

### Mostra fotografica a Gangi (PA)

Il 10 dicembre 2018 una folta rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente, su invito del Sindaco del Comune di Gangi, ha partecipato all'inaugurazione della mostra “*La grande guerra attraverso gli occhi e gli scritti dei siciliani*”, mostra fotografica e degli scritti dei soldati siciliani, allestita presso l'ex carcere borbonico. All'evento, a cui ha partecipato il Comandante del C.M.E. Sicilia, Gen. B.

Claudio Minghetti, erano presenti numerose autorità civili e militari tra cui il Comandante del Reggimento L. “Aosta” ed il Vice Direttore della SERIMANT

*Il Gen. B. Minghetti con i soci della Sezione di Palermo alla mostra fotografica di Gangi*



di Palermo. La mostra, allestita con gli scatti del Ten. Castrovinci, combattente della Grande Guerra ed alcune lettere autografe di soldati siciliani dal fronte, era stata già esposta a Palermo da maggio a novembre 2018 nei locali del Palazzo Reale, oggi sede del C.M.E. Sicilia.

L'accoglienza delle autorità e della popolazione di Gangi è stata calorosa e gratificante a dimostrazione dell'affetto che ancora oggi nutrono nei confronti delle Forze Armate e delle Associazioni d'Arma.

**G**angi, elegante comune di epoca medioevale in provincia di Palermo, è situato nell'entroterra siciliano, nel Parco delle Madonie a 1000 metri sul livello del mare.

È stato votato miglior borgo d'Italia nel 2014 ed è meta turistica per la sua bellezza e per la qualità dei suoi prodotti gastronomici.



## Scambio degli auguri natalizi

**I**l 20 dicembre 2018, in occasione delle festività natalizie, a conclusione di un anno sociale molto intenso, ha avuto luogo un incontro conviviale per lo scambio di auguri con la partecipazione di numerosi soci e familiari, presso un noto ristorante di Palermo.

Il Presidente della Sezione ha colto l'occasione per ringraziare tutti i soci ed in particolare il Tesoriere Col. Giuseppe Mandalà ed il Consigliere Ten. Roberto Pasca, già Presidente, per la collaborazione

e vicinanza fornite in ogni occasione ed il Brig. Gen. Nino Lo Scalzo, coordinatore dei Corsi di Educazione Stradale svolti a favore delle Scuole.

Ha ricordato anche, con molta soddisfazione, l'incremento del numero degli iscritti. La serata si è conclusa con un brindisi augurale per il nuovo anno.



*Festa degli auguri di fine anno degli Autieri di Palermo e delle loro famiglie*

## Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale

**I**l 23 gennaio 2019, presso i locali della Caserma "Gen. Di Maria", sede della SERIMANT di Palermo, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2021.

Numerosi sono stati gli intervenuti che hanno animato l'assemblea, presieduta dal Presidente Brig. Gen. Santini.

I lavori della commissione di scrutinio si sono conclusi, dopo lo spoglio delle schede, con il conteggio delle preferenze, la proclamazione degli eletti ed un aperitivo accompagnato da un sobrio buffet.

Il 2 febbraio 2019 il nuovo Consiglio Direttivo (*elenco delle cariche a pag. 15*), insieme a numerosi soci e familiari, ha concluso la fase elettiva con una gustosa cena, presso il Salone degli Specchi del Circolo Unificato del Presidio di Palermo.



Il Presidente (*nella foto*), all'inizio del suo secondo mandato, ha ringraziato tutti i soci ed in particolare i componenti del Consiglio uscente per la collaborazione fornita ed i nuovi Consiglieri eletti per la loro disponibilità, con l'augurio di un proficuo lavoro sempre nel solco della tradizione delle mostrine nero-azzurre e nel



rispetto dei valori patriottici che sono alla base della nostra Associazione.

Ha anche invitato i soci a sostenere con la loro partecipazione le attività future e fornire un contributo di idee per sviluppare nuove iniziative, con l'entusiasmo che deve sempre animare l'agire degli Autieri.

## SEZIONE DI PORTOGRUARO

### 60° anniversario di fondazione

**I**l 2018 è stato un anno indimenticabile per la Sezione di Portogruaro: XXIX Raduno Nazionale e 60° anniversario di

fondazione. Se il XXIX Raduno Nazionale si è svolto nel migliore dei modi, a detta di tutti i partecipanti, con uguale successo si

è svolta la 60° Festa degli Auguri nel 60° di fondazione, l'8 dicembre 2018.

In un clima più che festoso, ci siamo

*di Cav. Vittorio Battiston*

ritrovati tutti ad onorare la ricorrenza. La giornata è iniziata con la deposizione di due corone d'alloro: una al Tempietto di Sant'Ignazio in onore dei Caduti portogruaresi ed una presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre in Piazza della Repubblica.

A seguire la S. Messa nel Duomo di S. Andrea, officiata dal parroco Mons. Giuseppe Grillo, celebrata per ricordare gli Autieri che sono *andati avanti*, sia in tempo di guerra sia di pace.

Al termine della funzione è stata benedetta la nuova "Ciarpa" della Sezione intestata al Presidente-fondatore (anno 1958) Cav. di Gran Croce Dr. Giorgio Scarpa Bonazza Buora.

Successivamente i soci si sono ritrovati presso un ristorante nel vicino Friuli per il pranzo sociale al quale hanno partecipato oltre 200 persone. Il Presidente di Sezione ha salutato le autorità presenti, ringra-



**Mons. Grillo benedice la nuova "Ciarpa" della Sezione intitolata al Presidente fondatore Cav. Dr. Giorgio Scarpa Bonazza Buora**

ziando la Sindaca di Portogruaro presente alla cerimonia, il rappresentante il 5° Rgt. "Superga" Cap. Marco Versace, il Consigliere Nazionale Cav. U. Gasparini ed il Dr. Paolo Scarpa Bonazza Buora, figlio del defunto Presidente, che, commosso, ha ricordato la figura del padre e ringraziato tutti per l'intitolazione della Sezione.

Il Presidente di Sezione ha anche ricordato la dolorosa perdita di ben sei soci.

Ha rivolto un ringraziamento particolare alle preziose "Autierine" ed ai suoi più stretti collaboratori.

Infine, sono stati consegnati 11 diplomi per anzianità di guida.

A tutti i Presidenti delle Sezioni consorelle, ben 14 presenti, è stato consegnato un ricordo del 60° anniversario.

Accompagnati da buona musica, suonata dal bravo maestro Autiere Franco Trevisan, l'incontro è terminato con il rituale brindisi e gli auguri di buone Feste.

## SEZIONE DI PORTO VIRO

La Sezione di Porto Viro "Eroi Autieri di Nassiriya" ha partecipato alla cerimonia commemorativa del 4 Novembre a Bottrighe di Adria (RO). Dopo l'Alzabandiera è stato eseguito l'Inno Nazionale a cura degli allievi del Conservatorio di Adria e deposta una corona d'alloro ai cippi e alle lapidi che ricordano i Caduti.



## SEZIONE DI ROMA

Nel mese di settembre 2018, presso il Comando dei Supporti Logistici, si è svolta la cerimonia di commiato al 1° Lgt. Pietro Troia che ha lasciato il servizio attivo per limiti di età. La Sezione di Roma porge al Luogotenente sinceri auguri per un sereno avvenire.



Il 16 dicembre 2018, in un'atmosfera allegra e amichevole, un considerevole numero di soci ha partecipato all'annuale conviviale per lo scambio degli auguri di Natale e di fine anno.

Durante l'evento sono stati consegnati ad alcuni soci riconoscimenti e attestati.

Il Labaro della Sezione di Roma, scortato dai soci C.M. Martina Simone e C.M. Cristian Zanatta, il 10 febbraio 2019 ha partecipato alla cerimonia organizzata al Pantheon dalle Guardie d'Onore alle tombe reali per il 141° anniversario della fondazione dell'Istituto.

Dal 3 al 10 febbraio 2019, nello splendido paesino di San Candido in Trentino Alto Adige, si è svolta l'annuale settimana bianca organizzata dalla

Sezione alla quale ha partecipato un considerevole numero di soci.



## SEZIONE DI SASSARI

di 1° Mar. Giovanni Andrea Mamusi

### Celebrazione della festa dell'unità nazionale e delle Forze Armate, consegna delle medaglie commemorative in occasione del Centenario della fine della Grande Guerra ai parenti dei Caduti della cittadina sarda di Calasetta

Il 4 novembre 2018, in occasione della festa dell'unità nazionale e delle Forze Armate, si sono svolte le cerimonie di deposizione delle corone d'alloro in onore dei Caduti presso i monumenti a loro dedicati a Sassari, a Giave ed infine a Tissi, paesi nelle vicinanze di Sassari.

La Sezione ha partecipato con una rappresentanza composta da tre soci per ogni paese.

Oltre alle cerimonie citate, il Presidente della Sezione Mamusi ed altri tre soci hanno partecipato con il Labaro ad una cerimonia a Calasetta, paese dell'Isola di S. Antioco, dove su invito della Sezione ANAI di Udine e del Delegato Regionale Cav. Mei sono state consegnate le medaglie commemorative "Albo d'Oro" della fine della Grande Guerra ai familiari o discendenti dei Caduti calasettani.

Alla cerimonia erano presenti numerose autorità civili e militari e molte Associazioni Combattentistiche e d'Arma con i loro Labari, tra cui la Sezione ANAI di Cagliari con il Delegato Regionale, l'Associazione Marinai d'Italia di S. An-



Il Presidente della Sezione di Sassari, 1° Mar. Mamusi, con il Sindaco di Giave durante la celebrazione del 4 novembre; a destra: i soci alla cerimonia commemorativa di Sassari

tioco e di Calasetta, l'Associazione Finanziari in congedo ed un foltissimo pubblico.

La cerimonia ha avuto inizio con la Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. A seguire, in corteo, ci si è spo-

stati nella piazza principale del paese dove alla presenza di numerosi cittadini, il Sindaco di Calasetta, Ing. Antonio Vigo, ha deposto una corona d'alloro ai Caduti.

L'allocuzione del Sindaco, particolarmente toccante e significativa, ha suscitato commozione dei presenti soprattutto quando, rivolgendosi al Delegato Regionale del Friuli Cav. Mei, nativo di Calasetta, ha espresso parole di riconoscenza per quanto ha fatto per ricordare i Caduti calasettani.



## SEZIONE DI TERNI

Il 2 dicembre 2018, presso il punto ristoro della Basilica dell'Amore Misericordioso di Collevale di Todi, si è svolto il tradizionale pranzo annuale della Sezione e festa del Tesseramento. Al convivio, oltre al Presidente della Sezione, erano presenti il Cappellano Regionale ANAI Don Tino Crudo ed i V.Pres. Cav. Eufridio Pascucci ed Aut. Adriano Dottori. Intervenuta alla festa anche una gradita rappresentanza della Sezione ANAI di Todi con il Presidente Dott. Giuliano Mele. Prima del convivio, Don Tino ha celebrato la Santa Messa nella cripta della Basilica. Al termine del pranzo il Col. Bigaroni ed il Dott. Mele hanno distribuito ai soci il calendario ANAI della Regione Umbria.

Il 21 gennaio 2019 si è svolta a Terni, nella chiesa di San Salvatore, la celebra-



Foto di gruppo sulla scalinata della Basilica di Collevale di Todi; accanto: il Vice Presidente Dottori e l'Aut. Bacocco (a sin) nella chiesa di S. Salvatore

zione di San Sebastiano, patrono della Polizia locale. La cerimonia religiosa è stata officiata dal vescovo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia Mons. Giuseppe Piemontese. Al termine della funzione religiosa il Sindaco di Terni, Dr. Latini, ha rivolto un saluto ai presenti, tra i quali il prefetto di Terni Dott. De Biagi, cedendo



poi la parola al Comandante della Polizia Locale Federico Boccolini, il quale ha riepilogato l'attività della polizia locale di Terni nell'anno appena trascorso.

Per la Sezione ANAI di Terni erano presenti il Presidente Col. Bigaroni, il Vice Presidente Aut. Dottori e l'Aut. Paolo Bacocco.

# I NOSTRI LUTTI

## Sezione di Abbiategrasso

Il 20 gennaio 2019 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il Sig. **Gaetano (Tanino) Forni**, Amico degli Autieri, iscritto dall'anno 1979.



La sua mancanza sarà sentita da tutti noi e dagli amici di altre Sezioni, in quanto Gaetano per molti anni ha partecipato a tutte le manifestazioni, collaborando sempre anche nell'organizzazione delle stesse.

Custode della sede sezionale per molti anni, è stato sempre puntuale, disponibile e rispettoso verso gli iscritti offrendo consigli utili per il buon proseguimento del percorso sociale. Il Consiglio direttivo e tutti gli Autieri sono vicini alla famiglia per la grave perdita.

Grazie Gaetano, noi tutti ti ricorderemo come eri, con affetto e stima.

## Sezione di Bondeno

La Sezione perde un altro componente di quel gruppo di soci e amici che, aiutati e coadiuvati dalle mogli, è riuscito nel tempo a formare e a forgiare la Sezione stessa.

Il 27 novembre 2018, all'età di 88 anni, è mancata all'affetto del marito la Sig.ra **Diva Gozzi**, moglie del S. Ten Cav. Luigi Sabbioni, per tutti noi "Gigi", Presidente Onorario della Sezione.

La Sig.ra Diva, fino a pochi anni fa, ha



sempre partecipato e collaborato con il marito alle attività della Sezione cedendo soltanto davanti all'avanzare dell'età e delle forze. Al marito e carissimo amico Gigi, al figlio Fabio ed a tutti i familiari le più sentite condoglianze degli Autieri di Bondeno e dell'ANAI tutta.

## Sezione di Franciacorta

Il 24 novembre 2018 è mancato l'Autiere **Pietro Zanola**, classe 1935, tra i primi iscritti alla Sezione.



Sempre presente alle varie manifestazioni fino a quando la salute glielo ha permesso.

Grande amante del giardinaggio, curava l'area che abbellisce il nostro monumento. Zio del Segretario Faustinelli e dell'Autiere Fusari, è stata una grave perdita per la Sezione.

Il 29 dicembre 2018 è mancata la Signora **Angela Bonzoni**, mamma del Consigliere Osvaldo Bino del Gruppo di Ome.



La Sezione partecipa commossa al lutto dei familiari.

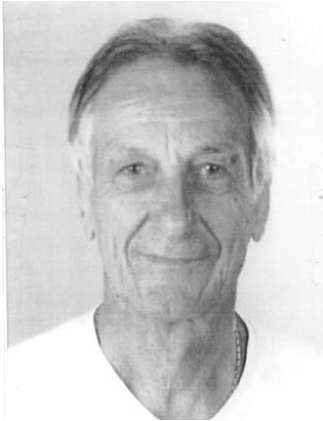
Dopo lunga malattia il 14 marzo 2018 ci ha lasciato **Maria Dotti**, moglie del Presidente Libero Vermi.



Sempre al fianco del marito fino a quando la salute l'ha sostenuta, lascia un grande vuoto nella famiglia e nella Sezione che ha partecipato con cordoglio al grave lutto della famiglia.

## Sezione di Portogruaro

Con profondo dolore, la Sezione comunica che in data 21 ottobre 2018 è venuto a mancare il **Volante d'Oro Agostino Bandiziol**, classe 1942.



Orgoglioso di appartenere all'Associazione, è stato sempre presente alle nostre manifestazioni: il suo "vanto" era di essere l'Alfiere di Sezione, degno di portare il glorioso tricolore. Nel 2012 aveva conseguito il diploma di *Volante d'Oro*.

Gli Autieri lo ricordano e porgono le più sentite condoglianze alla moglie Laura, al figlio Andrea, ai fratelli e parenti tutti.

### Sezione di Seregno

Il 23 ottobre 2018 è venuto a mancare l'Autiere *Volante d'Oro* **Ferdinando Casati**.



Nato nel 1929, per oltre quindici anni è stato attivo Segretario della Sezione e anche negli ultimi tre anni, nonostante non potesse partecipare attivamente, è sempre stato collaborativo da casa, dove era immobilizzato, aiutando con preziosi consigli

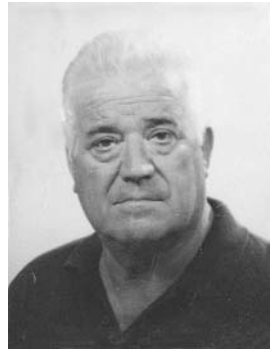
la nuova segretaria che si rivolgeva a lui per una mansione non sempre facile.

*Rimarrà sempre nei nostri cuori...*

### Sezione di Valdobbiadene

Con profonda tristezza la Sezione comunica che la scomparsa dei seguenti affezinati soci:

- il 22 ottobre 2018 è deceduto l'Autiere e *Pioniere del Volante* **Renato Cunial**.



L'Autiere Cunial si era distinto per l'impegno e la passione per il lavoro: nel 1997 aveva fondato l'Industria "Cotto Possagno", società leader nel settore delle coperture. Molto attivo anche nell'associazionismo, è stato Presidente dell'Opera Pia Dotazione del Tempio Canoviano di Possagno e a lungo Presidente della locale Casa di Riposo.

Come Autiere era spesso presente sia alle manifestazioni della Sezione e sia a quelle a livello nazionale.

Lascia una significativa testimonianza di rettitudine e generosità in coloro che l'hanno conosciuto.

Al termine della cerimonia religiosa è stata recitata la *Preghiera dell'Autiere*.

Alla famiglia gli Autieri di Valdobbiadene formulano le più sentite condoglianze.

- il 12 novembre 2018 è venuto a mancare il Vicepresidente di Sezione e *Pioniere del Volante* **Angelo Gugel**.

L'Autiere Gugel si era distinto per il suo impegno all'interno del Consiglio direttivo e nella partecipazione alle diverse attività della Sezione.

Non faceva mancare la sua presenza alle manifestazioni regionali e nazionali



degli Autieri, sempre accompagnato dalla moglie che lo incoraggiava e lo sosteneva.

Di lui rimane il vivo ricordo di una persona stimata, un grande lavoratore che si è dedicato con amore alla famiglia e si è speso a favore dell'Associazione Autieri, nei cui valori credeva profondamente.

Seppur segnato dalla sofferenza, Angelo ha partecipato al tradizionale convivio lo scorso 21 ottobre 2018 rinnovando l'adesione all'Associazione; ora, ne siamo certi, ci sosterrà dal cielo: *"ti chiami Angelo e tra gli angeli del Paradiso troverai pace!"*.

Alle esequie erano presenti, oltre agli Autieri, molte Associazioni d'Arma e di Volontariato di Miane e dintorni.

Al termine della cerimonia sono state recitate la *Preghiera dell'Autiere* e la *Preghiera dei Trevisani nel Mondo*.

Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze.

### Sezione di Vicenza

Con profonda tristezza la Sezione comunica che nel mese di febbraio 2019 è mancato il socio **Renato Carzan**.



Gli Autieri della Sezione rivolgono ai familiari le più sentite condoglianze.

**La Presidenza Nazionale partecipa con profondo dolore la scomparsa dei Soci che onorarono in vita l'Associazione e formula per le Loro Famiglie le più sentite condoglianze ed affettuosi voti di cristiana rassegnazione.**



# O.N.A.O.M.C.E.

## OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

**L'**Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati nonché dei Militari di truppa (volontari in ferma prefissata, allievi ufficiali, allievi marescialli) con almeno un anno di anzianità di servizio ed in regola con il versamento dell'oblazione, deceduti in servizio o in quiescenza.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 700,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.



*Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato ai viaggi estivi a Minorca nel 2015, a Formia e Minorca nel 2016*

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO  
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:  
Via Varese, 52 - 00185 Roma.  
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**



Gagliardetto A.N.A.I. € 10,00      Fregio per cravatta € 3,00      Statuetta metallo argentata dell'Autiere € 35,00      Targa in rame € 10,00      Crest A.N.A.I. base in legno € 38,00



Copricapo per "autierine" € 25,00      Bustina nuovo tipo con fregio ricamato in oro € 15,00      Bustina vecchio tipo con fregio € 9,00      Basco nero con fregio in metallo € 14,00      Berretto nero con visiera e fregio € 5,00



Sirocco k-way € 20,00      Fazzoletto € 6,50      Foulard acrilico € 15,00      Copribavero € 16,00      Papillon di seta € 7,00



Scudetto ricamato € 8,00      Distintivo in metallo € 8,00      Adesivo ANAI piccolo € 0,30      Adesivo ANAI grande € 0,50      FERMACRAVATTE € 6,00      Penna stilo con punta touch screen € 1,50      Cravatta pura seta € 14,00



Distintivo per occhiali € 6,50      Distintivo Benemerito del Volante € 6,50      Distintivo Esperto del Volante € 6,50      Distintivo Pioniere del Volante € 6,50      Distintivo Volante d'Argento € 6,50      Distintivo Volante d'Oro € 6,50



Combattenti al Volante Nuova edizione (2014) € 10,00      Portachiavi Scuderia Autieri d'Italia € 5,00      Storia del Corpo Automobilistico € 30,00